

ISTITUTO DI ISTRUZIONE “Lorenzo Guetti” – TIONE DI TRENTO

Liceo con indirizzi: Scientifico, Scientifico con opzione scienze applicate, Linguistico, Scienze umane e Scientifico delle professioni del turismo in montagna - Istituto tecnico con indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing, Economico turismo, Costruzioni, ambiente e territorio, Costruzioni, ambiente e territorio con opzione legno, Tecnico tecnologico - Corsi serali con indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing, Economico turismo, Costruzioni, ambiente e territorio.

Anno

**Scolastico
2017/2018**

**E
S
A
M
E

D
I

S
T
A
T
O**



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE
V B
Amministrazione
Finanza e Marketing**

Prot. n. 3064/7.5
Tione di Trento, 15 maggio 2018

Istituto di Istruzione Lorenzo Guetti

Tione di Trento

Prot. n. - Tione di Trento, 15 maggio 2018

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97-DPR 323/98 art. 5.2)

Anno Scolastico 2017/2018

Tione di Trento, 15 maggio 2018

Prot. N.

Documento predisposto dal Consiglio di classe V FM sez. B

INDICE DEL CONTENUTO:

| | | | |
|----|--|------|----|
| A. | Composizione del Consiglio di Classe Membri interni della Commissione | pag. | 2 |
| B. | Scheda informativa generale sulla scuola | pag. | 3 |
| C. | Scheda informativa generale sulla classe | pag. | 6 |
| D. | Scheda per le valutazioni | pag. | 9 |
| E. | Scheda informativa sulle attività curricolari ed extra-curricolari | pag. | 12 |
| F. | Alternanza Scuola Lavoro | pag. | 16 |
| G. | Scheda informativa sulla realizzazione di verifiche multidisciplinari e simulazioni | pag. | 22 |
| H. | Scheda obiettivi didattico-educativi generali | pag. | 37 |
| I. | Schede informative analitiche relative alle discipline previste | pag. | 38 |
| | I1. Italiano e Storia | pag. | 39 |
| | I2. Inglese | pag. | 48 |
| | I3. Tedesco | pag. | 53 |
| | I4. Matematica | pag. | 58 |
| | I5. Economia Aziendale | pag. | 67 |
| | I6. Diritto | pag. | 74 |
| | I7. Economia Politica | pag. | 80 |
| | I8. Scienze motorie e sportive | pag. | 86 |
| | I9. Insegnamento della Religione Cattolica | pag. | 89 |

A. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| Dott.ssa Viviana Sbardella | <i>Dirigente scolastico</i> |
|----------------------------|-----------------------------|

COMPONENTE DEI DOCENTI

| DOCENTE | MATERIA | NOTE |
|-------------------------|------------------------------|---|
| Addolorata Liana Algeri | Diritto Economia Politica | ----- |
| Gabriele Camera | Italiano Storia | <i>Membro della Commissione d'esame</i> |
| Luca Maccabelli | Matematica | <i>Membro della Commissione d'esame</i> |
| Caterina Martuscelli | Tedesco | <i>Membro della Commissione d'esame</i> |
| Guido Mattina | Scienze Motorie e Sportive | ----- |
| Ida Pellegrini | Religione | ----- |
| Simone Pinamonti | ITP di Economia Aziendale | ----- |
| Rosa Russo | Economia Aziendale | <i>Coordinatrice di classe</i> |
| Annalisa Titta | Inglese | ----- |

B. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA SCUOLA

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione di Tione nasce come scuola autonoma e dotata di personalità giuridica nel settembre 2000, in seguito all'accorpamento dell'Istituto Tecnico Luigi Einaudi e del Liceo Primo Levi.

I due Istituti, che hanno dato origine all'attuale Istituto di Istruzione, dal 1986 hanno condiviso la sede nell'edificio di via Durone; vantano peraltro storie distinte e identità specifiche cui è utile accennare.

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Luigi Einaudi è nato alla fine degli anni Sessanta come sezione staccata degli Istituti Tecnici Antonio Tambosi e Andrea Pozzo di Trento e ha raggiunto la piena autonomia nel 1976; nel 1994 ha avviato un biennio Tecnico Industriale, nel 1996 ha introdotto per la Ragioneria la programmazione I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) e nel 1998 il progetto SIRIO (Corsi serali) per studenti adulti lavoratori, con gli indirizzi Ragioneria e Geometri.

Il Liceo Scientifico di Tione ha preso avvio nel 1973 come sezione staccata prima del Liceo Galileo Galilei, poi del Liceo Leonardo da Vinci di Trento.

Il Liceo, divenuto autonomo dal primo settembre 1996, accanto a quello Scientifico, ha avviato nel 1988 l'indirizzo Linguistico e nel 1996 l'indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Il nuovo Istituto di Istruzione nel 2004 ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa introducendo il Liceo delle Scienze Sociali (corso serale), rimasto attivo fino al 2011; ha introdotto poi, nel 2005, unico in provincia, il Liceo Scientifico per le Professioni del Turismo di Montagna e nel 2006 i Corsi liberi per adulti.

Nel mese di maggio 2006 l'Istituto di Istruzione è stato intitolato a Lorenzo Guetti, il sacerdote giudicariense padre fondatore della Cooperazione trentina.

Dal 2006 al 2017 il Guetti si è avvalso del certificato di Qualità ISO 9001.

Dal 2010 l'Istituto si avvale della certificazione Qualità Parco e, dal 2013, dell'accreditamento CertiLingua®.

A seguito della Riforma nazionale e provinciale della scuola superiore i corsi Socio-psico-pedagogico, I.G.E.A. e Geometri sono stati sostituiti

rispettivamente dal Liceo delle Scienze Umane, dall'Indirizzo Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing e dall'Indirizzo Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio; con l'anno scolastico 2010-2011 sono stati introdotti due nuovi percorsi: il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Tecnico Turismo.

Dall'anno scolastico 2013-2014 è stata introdotta nell'Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni. L'Istituto è divenuto inoltre Centro di Educazione degli Adulti (EdA) per le Giudicarie, all'interno del quale sono stati inseriti i Corsi serali (Amministrazione, Finanza e Marketing; Costruzioni, Ambiente e Territorio), la Scuola Secondaria di Primo Grado, i Corsi di italiano per stranieri con attestazione di conoscenza della lingua A1 e A2 e i Corsi didattici e culturali.

Il contesto e gli impegni della nostra Scuola

Gli studenti del nostro Istituto provengono dall'intero Comprensorio delle Giudicarie, un territorio molto esteso con numerosi piccoli centri distribuiti in quattro aree omogenee corrispondenti alla Busa di Tione, alle Giudicarie Esteriori, alla Val Rendena e alla Valle del Chiese.

A Tione si concentrano i servizi e le attività del terziario in genere, la Val Rendena ha una spiccata vocazione turistica, nelle Giudicarie Esteriori sono fiorenti agricoltura e turismo, nella Valle del Chiese prevalgono l'industria e l'artigianato. Al di là di queste caratterizzazioni particolari, le Giudicarie sono accomunate dall'essere terra di montagna sempre più aperta ed esposta agli influssi del mondo e alle trasformazioni sociali e culturali vertiginose degli ultimi decenni.

Con gli attuali fenomeni legati alla globalizzazione, che nascondono insidie e ricchezza, questo territorio è chiamato, come gli altri, a fare i conti, interagendo con essi a partire dai suoi presidi forti che sono le famiglie e un tessuto associativo e istituzionale responsabile e capace di grandi sforzi di integrazione.

Non è facile tuttavia rispondere a questa sfida che investe specialmente i giovani e di conseguenza la scuola, quella secondaria in particolar modo, che è il luogo di aggregazione e di confronto più ampio e dinamico della nostra comunità e sede di incontro e di sintesi dei suoi sforzi formativi.

L'istituto "Lorenzo Guetti" cerca di attivare un'offerta culturale all'altezza dei suoi compiti istituzionali e delle attese espresse dalla popolazione giudicariese. Ascoltando le esigenze e i progetti delle componenti sociali del territorio e utilizzando le risorse umane, tecniche, finanziarie e organizzative di cui dispone, ha elaborato un Progetto di Istituto orientato al raggiungimento di obiettivi legati ai bisogni e alle aspirazioni di giovani che vivono in un mondo di grandi opportunità e di diffuso benessere, ma nel quale sono sempre maggiori le difficoltà di inserimento e nel quale la concorrenza rende sempre più importante una solida preparazione ed una spiccata capacità di adeguare il proprio comportamento alle trasformazioni che sono continuamente in atto.

A questi obiettivi ci si avvicina, come si è detto, con una articolata offerta culturale, prima di tutto attraverso i piani di studi dei diversi indirizzi e quindi attraverso una molteplicità organizzata di progetti di vario genere a partire da quelli più generali e formativi del biennio, fino ad arrivare a quelli più mirati e professionalizzanti del triennio.

L'articolazione e la completezza dell'offerta formativa diventa tanto più importante in una zona "periferica" come la nostra, che risente sicuramente di una certa difficoltà conseguente alla lontananza dai centri maggiori, soprattutto nel permettere e agevolare la prosecuzione degli studi; esistono sicuramente e talvolta diventano pesanti i vincoli derivanti dal pendolarismo, così come da un certo turn over degli insegnanti, che condiziona, almeno in parte, la continuità degli apprendimenti.

Pur nella necessità di adeguarsi al mondo che la circonda, la scuola non deve cadere nel rischio legato all'omologazione, alla rinuncia a personalizzare e territorializzare in senso positivo i propri percorsi. Il personaggio di cui questa scuola porta il nome - Lorenzo Guetti - è un richiamo all'unico antidoto ai rischi menzionati: mobilitarsi per ottenere insieme i traguardi che devono essere raggiunti come singoli e comunità.

C. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5^a sez. A dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è composta da 14 studenti (7 femmine e 7 maschi). Soprattutto nel corso del biennio ha subito numerosi cambiamenti che hanno sensibilmente influito sulle sue caratteristiche, sia in termini di profitto che di comportamento generale. Il quinquennio è iniziato nell'anno scolastico 2013-14 con la formazione di tre prime di indirizzo economico (1EA con 18 studenti, 1EB con 19 studenti e 1EC con 17 studenti). Durante il biennio le due classi hanno visto modificare i loro componenti sia per numerosi nuovi inserimenti, anche ad anno già avviato, sia per trasferimenti da e ad altre Istituzioni scolastiche, sia infine per alcune non ammissioni alle classi successive. All'inizio del triennio, dopo la scelta tra i due indirizzi (Finanza e Marketing o Turistico) la classe 3FMB contava 15 studenti (provenienti dalla 2ECB e dalla 2ECC); durante la classe terza una studentessa ha deciso di trasferirsi presso un altro istituto mentre in classe quarta si è aggiunto uno studente proveniente dal corso serale della nostra scuola.

La composizione del consiglio di classe, invece, ha subito maggiori cambiamenti e la continuità didattica è stata mantenuta solo per alcune discipline (Diritto e Economia Politica, Economia Aziendale, Inglese, Religione, Scienze Motorie e Sportive). Sono cambiati i docenti di Italiano e Storia, Tedesco e Matematica.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe si presenta poco coesa e molto eterogenea sotto tutti i punti di vista: del profitto, della partecipazione alle iniziative proposte, dell'impegno e dell'interesse mostrato per le attività didattiche ed extracurricolari.

I profitti individuali raggiunti si mantengono molto differenziati, pertanto si delineano tre gruppi di allievi: un primo gruppo composto da allievi il cui impegno

è risultato assiduo e sistematico, si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale.

Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse nei vari ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana e raggiungendo un apprezzabile livello globale in tutte le discipline.

Un altro gruppo ha cercato nel corso del triennio di impegnarsi acquisendo conoscenze essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con accettabile padronanza di linguaggio.

Un terzo gruppo, formato da un numero esiguo di studenti, ha partecipato occasionalmente al dialogo educativo, limitando l'impegno alle verifiche e eludendo anche le opportunità di recupero e consolidamento offerte dalla scuola e dai singoli docenti con frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino, numerose uscite strategiche e anticipate, spesso si sono persi in svogliatezza e comportamenti vivaci.

Considerando queste differenze tra i vari gruppi presenti, si può ritenere che il profitto medio raggiunto dalla classe sia discreto.

Il rapporto con i docenti è stato generalmente rispettoso, ma non sempre collaborativo da parte di tutti gli studenti, fino al termine dell'anno scolastico con questi ultimi non è stato possibile ottenere un responsabile rispetto degli orari e degli impegni scolastici.

Nelle attività extrascolastiche gli studenti hanno avuto un comportamento corretto. In riferimento agli stage aziendali, organizzati per l'Alternanza scuola-lavoro, le valutazioni delle strutture ospitanti sono state, positive. L'esperienza ha rappresentato per tutti un coinvolgimento diretto nel mondo del lavoro, con ricadute stimolanti sulla didattica.

Gli studenti hanno aderito negli ultimi tre anni di corso a numerose attività promosse dall'Istituto (stage aziendali, iniziative culturali e professionali, visite d'istruzione e lezioni differite). Il percorso formativo della classe si è pertanto arricchito di diverse esperienze che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di massima prefissati.

Si segnala infine che parte delle lezioni di Economia Aziendale sono state organizzate nella classe quinta secondo le modalità CLIL, in base a quanto riportato nelle schede analitiche disciplinari.

D. SCHEDA PER LE VALUTAZIONI

Premessa

Un problema particolarmente sentito da parte del Collegio Docenti è stato quello di uniformare i criteri di valutazione, soprattutto per quanto attiene alla corrispondenza tra voti decimali e obiettivi cognitivi e formativi raggiunti.

Si ponevano quindi sul tema della valutazione problemi nuovi e complessi, su cui il Collegio Docenti ha dato un orientamento all'azione dei Consigli di Classe nel tentativo di uniformarne il comportamento.

Si tratta di un'operazione certamente non riconducibile a soli calcoli aritmetici ed in cui intervengono obiettivi di diversa natura e complessità.

In tal senso è importante sottolineare il fatto che la valutazione di fine periodo, soprattutto quella di fine anno, deve tenere conto:

- dei livelli minimi di apprendimento;
- del percorso di apprendimento;
- del comportamento scolastico.

Qui di seguito viene riportata la scheda predisposta dal Collegio dei Docenti per la determinazione dei criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici.

Criteria di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici assunti dal Collegio Docenti

| VOTO | CONOSCENZA | ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE / FISICO-MOTORIE* | ELABORAZIONE DEI CONTENUTI | AUTONOMIA CRITICA | IMPEGNO |
|------|--|---|--|--|--|
| 3 | Nessuna o gravemente lacunosa | Non risponde o presenta elaborati in bianco o gravemente scorretti <i>Tecnica esecutiva molto scorretta e scarsa padronanza motoria</i> | Nessuna | Nessuna | Inesistente |
| 4 | Inadeguata o frammentaria dei contenuti essenziali | Estrema povertà lessicale, uso improprio dei termini <i>Tecnica esecutiva scorretta e limitato controllo della padronanza motoria</i> | Non sa applicare le conoscenze, commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici e non riesce a condurre analisi | Non sa sintetizzare né elaborare le conoscenze neppure se orientato | Scarsi impegno e partecipazione alle proposte didattiche |
| 5 | Molto superficiale e generica | Possiede un bagaglio lessicale limitato e presenta improprietà formali <i>Imprecisione nell'esecuzione ed impaccio in azioni motorie semplici</i> | Commette errori non gravi nell'applicazione e nell'analisi dei contenuti | Coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali e non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | Impegno e partecipazione discontinui. Non rispetta sempre gli impegni. Si distrae facilmente |
| 6 | Conoscenza dei contenuti essenziali | Si esprime in forma quasi sempre corretta non utilizzando sempre la terminologia specifica <i>Padroneggia sufficientemente singole azioni e movimenti complessi</i> | Sa applicare le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore | Sa effettuare sintesi, ma ha rari spunti di autonomia | Partecipa alle lezioni ed assolve agli impegni |
| 7 | Conoscenza dei contenuti complessivi con un maggiore approfondimento | Possiede un bagaglio lessicale adeguato, si esprime con chiarezza ed utilizza linguaggi specifici <i>La tecnica esecutiva è corretta</i> | Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi | E' capace di approfondimenti | Partecipa costantemente e facendo fronte agli impegni con continuità |
| 8 | Conoscenza approfondita dei contenuti della materia | Manifesta ricchezza nell'esposizione e nell'uso della terminologia disciplinare <i>Il gesto è sicuro, preciso ed efficace</i> | Sa effettuare in modo autonomo collegamenti logici interdisciplinari con spunti di originalità | E' capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia nella rielaborazione | Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva |
| 9 | Ottima conoscenza dei contenuti con riferimenti culturali transdisciplinari | Manifesta notevole ricchezza e fluidità nell'esposizione e fa un ottimo uso della terminologia disciplinare <i>Sa effettuare azioni motorie relative a tutte le proposte con la massima velocità, precisione, coordinazione ed espressione</i> | Sa effettuare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le sa organizzare in modo ben articolato e originale | E' capace di approfondimenti personali e dimostra autonomia e capacità di elaborare criticamente le conoscenze acquisite | Dimostra un impegno propositivo ed una partecipazione costruttiva |
| 10 | I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci <i>Come il precedente ma con apporti personali</i> | | | | |

* In corsivo le voci specifiche per Educazione Fisica.

Valutazione dei crediti scolastici

Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe stabilisce di riservare particolare considerazione all'impegno, all'assiduità nella frequenza, alla partecipazione e all'interesse mostrato dagli alunni nel dialogo educativo.

Valutazione dei crediti formativi

I docenti concordano di prendere in considerazione, ai fini del credito formativo, le attività previste dalla "tabella per il riconoscimento dei crediti formativi" approvata nel Collegio dei Docenti del 18 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Valutazione delle prove multidisciplinari

Per proporre agli studenti un tipo di valutazione che ricalchi quella che sarà attribuita alla Terza Prova dell'Esame di Stato, il voto è stato assegnato in quindicesimi e poi convertito in decimi secondo la tabella di corrispondenza di seguito riportata e ripresa dal Progetto di Istituto.

| Quindicesimi | Decimi | | Quindicesimi | Decimi | | Quindicesimi | Decimi |
|--------------|--------|--|--------------|--------|--|--------------|--------|
| 1 | 1,00 | | 6 | 3,78 | | 11 | 6,80 |
| 1,25 | 1,14 | | 6,25 | 3,92 | | 11,25 | 7,00 |
| 1,5 | 1,28 | | 6,5 | 4,06 | | 11,5 | 7,20 |
| 1,75 | 1,42 | | 6,75 | 4,19 | | 11,75 | 7,40 |
| 2 | 1,56 | | 7 | 4,33 | | 12 | 7,60 |
| 2,25 | 1,69 | | 7,25 | 4,47 | | 12,25 | 7,80 |
| 2,5 | 1,83 | | 7,5 | 4,61 | | 12,5 | 8,00 |
| 2,75 | 1,97 | | 7,75 | 4,75 | | 12,75 | 8,20 |
| 3 | 2,11 | | 8 | 4,89 | | 13 | 8,40 |
| 3,25 | 2,25 | | 8,25 | 5,03 | | 13,25 | 8,60 |
| 3,5 | 2,39 | | 8,5 | 5,17 | | 13,5 | 8,80 |
| 3,75 | 2,53 | | 8,75 | 5,31 | | 13,75 | 9,00 |
| 4 | 2,67 | | 9 | 5,44 | | 14 | 9,20 |
| 4,25 | 2,81 | | 9,25 | 5,58 | | 14,25 | 9,40 |
| 4,5 | 2,94 | | 9,5 | 5,72 | | 14,5 | 9,60 |
| 4,75 | 3,08 | | 9,75 | 5,86 | | 14,75 | 9,80 |
| 5 | 3,22 | | 10 | 6,00 | | 15 | 10,00 |
| 5,25 | 3,36 | | 10,25 | 6,20 | | | |
| 5,5 | 3,50 | | 10,5 | 6,40 | | | |
| 5,75 | 3,64 | | 10,75 | 6,60 | | | |

E. SCHEDA INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Il quadro orario durante il corso di studi del biennio economico e del triennio amministrazione, finanza e marketing è indicato nella tabella sotto riportata.

Le lezioni sono state effettuate in momenti della durata di 50 minuti con la seguente scansione settimanale:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8⁰⁵ alle 13²⁰
 il sabato dalle ore 8⁰⁵ alle 12³⁰

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

| INDIRIZZO TECNICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING | | | | | |
|--|----------------------|----------------------|------------------------|----------------------|----------------------|
| DISCIPLINE | PRIMO BIENNIO | | SECONDO BIENNIO | | 5^a |
| | 1^a | 2^a | 3^a | 4^a | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA TEDESCA | 3 | 3 | - | - | - |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia) | 3 | 3 | - | - | - |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE AREA COMUNE A LICEI E TECNICI | 24 | 24 | | | |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | - | - | - | - |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | - | 2 | - | - | - |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | - | - | - |
| INFORMATICA* | 2 | 2 | 2(1) * | 2(1) * | - |
| LINGUA TEDESCA | - | - | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE* | 2 | 2 | 7(1) * | 8(1) * | 9(2) * |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | - | - | - |
| DIRITTO | - | - | 4 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | - | - | 3 | 3 | 4 |
| * Triennio lezione in compresenza con l'insegnante tecnico pratico | | | | | |
| TOTALE LEZIONI | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Attività curricolari, extracurricolari ed integrative svolte

Progetti a programmazione pluriennale

Con riferimento alle aree progettuali dell'Istituto gli studenti hanno partecipato alle varie attività programmate lungo il percorso quinquennale secondo le aree d'indirizzo individuate dal Collegio dei Docenti:

- **Benessere:**
 - educazione alla salute, intesa non come assenza di malattia, ma nel senso di star bene con se stessi e con gli altri;
 - prevenzione della demotivazione, della dispersione e del disagio;
 - prevenzione delle dipendenze e promozione di stili di vita sani.
- **Orientamento:**
 - sviluppo del sé, capacità di autovalutarsi, di saper fare scelte autonome, di costruire un proprio progetto di vita, di saper gestire la propria vita personale, sociale e professionale;
 - educazione alla flessibilità e alla disponibilità al cambiamento;
 - promozione della responsabilità personale, della capacità di lavorare in squadra e stimolo all'autoorientamento attraverso esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro.
- **Cittadinanza responsabile:**
 - accettazione delle diversità ideologiche e culturali come occasioni di approfondimento e di ricerca dei valori comuni;
 - promozione della solidarietà, della tolleranza e della convivenza pacifica;
 - sviluppo della capacità di vivere in una comunità organizzata rispettando le regole della vita in comune;
 - conoscenza delle Istituzioni ed educazione alla legalità.
- **Educazione ambientale:**
 - sviluppo di una coscienza ecologica, sulla base anche di solide conoscenze scientifiche, e del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere;
 - promozione di un rapporto corretto e consapevole col territorio, naturale ed urbano, anche attraverso un'osservazione diretta, sotto la guida di esperti;
 - conoscenza e valorizzazione degli aspetti storico-culturali del territorio;
 - conoscenza del territorio montano e promozione delle attività alpinistiche, sciistiche, escursionistiche e delle altre attività che si svolgono in montagna;
 - promozione di comportamenti rispettosi e consapevoli, con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile e al risparmio energetico.
- **Potenziamento didattico e arricchimento culturale:**
 - potenziamento didattico e arricchimento culturale nell'ambito delle scienze sperimentali, della ricerca storica, delle arti (arte, musica, teatro, cinema);

- conoscenza e valorizzazione degli aspetti storico-culturali specifici del Trentino.
- **Certificazioni:**
 - promozione dell'apprendimento delle lingue straniere e sostegno all'acquisizione delle relative certificazioni da parte degli studenti;
 - diffusione delle conoscenze informatiche di base e promozione di approfondimenti specifici nei campi più attuali di ricerca.
- **Attività sportiva:**
 - promozione della pratica sportiva individuale e di squadra;
 - valorizzazione e potenziamento delle doti atletiche degli studenti.

Progetti a programmazione annuale

Terzo anno

| Denominazione | Materie coinvolte | Svolto | Obiettivi |
|-------------------|-------------------|--------|-----------|
| Progetto Legalità | Religione | Sì | Raggiunti |

Quarto anno

| Denominazione | Materie coinvolte | Svolto | Obiettivi |
|-------------------|--------------------|--------|-----------|
| Progetto Legalità | Religione e Storia | Sì | Raggiunti |

Quinto anno

| Denominazione | Materie coinvolte | Svolto | Obiettivi |
|-------------------------------|-------------------|--------------|------------------------|
| Progetto Primo soccorso | Tutte | Sì | Raggiunti |
| Almadiploma Orientaday | Tutte | Sì | Raggiunti |
| Progetto Quotidiano in classe | Religione | Parzialmente | Parzialmente raggiunti |

Uscite (viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, scambi e settimane linguistiche)

Terzo anno

| Denominazione | Destinazione | Svolto | Obiettivi |
|-----------------------|-------------------|--------|-----------|
| Viaggio di istruzione | Monaco di Baviera | Sì | Raggiunti |
| Visita guidata | Milano Expo | Sì | Raggiunti |

Quarto anno

| Denominazione | Destinazione | Svolto | Obiettivi |
|--------------------|--------------|--------|-----------|
| Viaggio Istruzione | Madrid | Sì | Raggiunti |
| Visita aziendale | Forst Merano | Sì | Raggiunti |

Quinto anno

| Denominazione | Destinazione | Svolto | Obiettivi |
|----------------------|--|---------------|------------------|
| Viaggio Istruzione | Praga | Sì | Raggiunti |
| Visita aziendale | Pastificio Felicetti, Predazzo | Sì | Raggiunti |
| Visita aziendale | Calzaturificio La Sportiva, Ziano Fiemme | Si | Raggiunti |

F. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PROGETTO di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SVOLTO NEL TRIENNIO DALLA CLASSE

L'Alternanza scuola lavoro è strategia didattica, “metodologia” attraverso la quale gli studenti possono apprendere e possono acquisire competenze, in coerenza con i profili in uscita dalla scuola secondaria, e che prevede l'accostamento e la complementarietà tra ambienti di apprendimento. L'alternanza offre occasioni e contesti di apprendimento diversificati, difficilmente esperibili nel solo ambiente scolastico.

Prevede l'integrazione nel curriculum scolastico dello studente di momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in un ambiente lavorativo, in alternanza.

In questo modo lo studente sviluppa le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali di lavoro e familiarizza con il mondo del lavoro.

Il percorso di alternanza è stato finalizzato a:

- Collegare ed integrare le conoscenze teoriche apprese in aula con l'esperienza pratica in un contesto di lavoro;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze richieste e valorizzate nel mercato del lavoro;
- Orientare gli studenti alle scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e le attitudini;
- Collegare le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

Il percorso di ASL nel triennio si è articolato in:

- Visite aziendali guidate;
- Testimonianze dal mondo del lavoro;
- Utilizzo di software applicativi;
- Progetti di Orientamento;
- Tirocini curriculari.

LINEE GUIDA: IL SETTORE ECONOMICO DEGLI ISTITUTI TECNICI

Le linee guida ricordano che:

Gli istituti tecnici formano studenti con competenze che li mettano in grado di inserirsi nel mondo del lavoro e delle professioni, con capacità di comprendere e applicare le innovazioni che lo sviluppo scientifico e tecnologico continuamente produce.

Per questo motivo essi sono chiamati a favorire negli studenti l'attitudine all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, ponendo alla base della formazione la valorizzazione del metodo scientifico e del sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività e alla collaborazione.

RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN CLASSE III

| ATTIVITA' | SOGGETTO CHE HA COLLABORATO CON LA SCUOLA | OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI |
|---|---|---|
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Operazioni con le banche: c/c di corrispondenza, servizi di riscossione e pagamento | CASSA RURALE | Riconoscere le caratteristiche dei finanziamenti concessi alle banche, individuare le operazioni di addebitamento e accredito su un conto virtuale messo a disposizione dalla Cassa Rurale |
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Ravvedimento operoso e modalità di accertamento | FUNZIONARI AGENZIA DELLE ENTRATE | Conoscere le modalità di applicazione delle ravvedimento operoso e delle diverse modalità di accertamento. |
| VISITA GUIDATA | EXPOMILANO | Sensibilizzazione degli studenti all'idea di una qualità della vita più complessa, che coinvolge oltre al benessere del singolo, quello della società in cui vive e quello dell'ambiente da cui ottiene le risorse. Riflessioni sul paradosso della scarsità nell'abbondanza, delle scelte individuali e sulle ricadute globali, il valore e la varietà del cibo nel mondo. |
| STAGE CURRICULARI | SOGGETTI OSPITANTI DIVERSI | Osservare, individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto aziendale e cogliere gli aspetti operativo-gestionali. Riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>corrispondenza fra le attese e la realtà professionale.</p> <p>Fare emergere capacità e attitudini personali.</p> <p>Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali.</p> <p>Operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati.</p> <p>Documentare la propria esperienza anche raccogliendo materiali significativi anche in riferimento alle innovazioni tecnologiche osservate.</p> |
|--|--|--|

ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN CLASSE IV

| ATTIVITA' | SOGGETTO CHE HA COLLABORATO CON LA SCUOLA | OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI |
|--|---|---|
| CONCORSO CONOSCERE LA BORSA | FONDAZIONE CARITRO CASSA DI RISPARMIO TRENTOE ROVERETO | Ampliare ed approfondire le conoscenze su temi economico-finanziari, fornendo informazioni sul funzionamento della borsa attraverso il confronto attivo con le aziende leader del settore e gli avvenimenti economici. |
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Mercati finanziari, titoli e compravendita titoli | CASSA RURALE | Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. |
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Nuove figure contrattuali e di previdenza | TRENTINO SCHOOL MANAGEMENT | Riconoscere le caratteristiche e le funzioni del mercato del lavoro, individuare le modalità di reclutamento del personale, riconoscere i differenti elementi della retribuzione. |
| PROGETTI REALIZZATI SU COMMISSIONE DA PERTE DI ENTI O IMPRESE: Progetto Ludopatia, raccolta ed elaborazione dati | GRUPPO AMA | Sensibilizzazione tema gioco d'azzardo, sviluppo calcolo probabilistico nel gioco, indagini statistiche sul fenomeno |
| UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE ZUCCHETTI | Docente di economia e ITP laboratorio utilizzando il Software in dotazione alla scuola | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi per realizzare attività comunicative; Mettere in pratica, quanto appreso a livello teorico, attraverso la sperimentazione in situazioni concrete delle nozioni acquisite; Facilitare l'apprendimento offrendo |

| | | |
|--|---|---|
| | | contesti applicativi nei quali lo studente assume un ruolo attivo e cerca di analizzare e risolvere i casi aziendali proposti. |
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Fisco e dichiarazioni | FUNZIONARIO AGENZIA DELLE ENTRATE | Conoscere l'agenzia delle entrate e la sua organizzazione; I servizi telematici e l'attività di controllo. I servizi telematici a disposizione del cittadino. |
| ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO | ALMADIPLOMA/ORIEN TADAY | Agevolare e democratizzare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano e internazionale. Offrire strumenti per l'orientamento universitario, attraverso momenti di contatto con il mondo esterno. |
| VISITE AZIENDALI | FORST LAGUNDO | Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali; Avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento. |
| STAGE CURRICULARI | SOGGETTI OSPITANTI DIVERSI | Saper osservare, individuare le caratteristiche e le funzioni del contesto aziendale e cogliere gli aspetti operativo-gestionali. Saper riflettere criticamente sulla propria esperienza e verificare la corrispondenza fra le attese e la realtà professionale. Fare emergere capacità e attitudini personali. Sviluppare la capacità di inserirsi in contesti nuovi e di instaurare corrette relazioni interpersonali adottando atteggiamenti professionali. Saper operare in modo attento e collaborativo nello svolgimento dei compiti assegnati. Saper documentare la propria esperienza anche raccogliendo materiali significativi anche in riferimento alle innovazioni tecnologiche osservate. |

ATTIVITA' SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN CLASSE V

| ATTIVITA' | SOGGETTO CHE HA COLLABORATO CON LA SCUOLA | OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI |
|--|--|--|
| VISITE AZIENDALI | PASTIFICIO FELICETTI PREDAZZO CALZATURIFICIO LA SPORTIVA ZIANO FIEMME | Migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico, consentendo agli studenti di visitare e osservare l'attività imprenditoriale, come strumento di valorizzazione di un territorio e di un prodotto; Avvicinare l'allievo ad una concreta realtà di lavoro, utilizzando i contesti aziendali come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento. |
| UTILIZZO SOFTWARE GESTIONALE ZUCCHETTI | Docente di economia e ITP laboratorio utilizzando il Software in dotazione alla scuola | Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi per realizzare attività comunicative; Mettere in pratica, quanto appreso a livello teorico, attraverso la sperimentazione in situazioni concrete delle nozioni acquisite; Facilitare l'apprendimento offrendo contesti applicativi nei quali lo studente assume un ruolo attivo e cerca di analizzare e risolvere i casi aziendali proposti. |
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO "Giornata europea della Giustizia Civile" | NOTAIO DOTT. GRECO | Comprendere la figura del Notaio all'interno della giustizia civile. |
| ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO "Orientamento post-diploma" | CASSA RURALE | Favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione, orientamento e di servizio destinate al mondo studentesco. |
| ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO | ORIENTADAY | Offrire strumenti per l'orientamento universitario e del lavoro attraverso momenti di contatto con il mondo esterno. |
| TESTIMONIANZE DAL MONDO DEL LAVORO: Mondo telematico e 730 precompilato | FUNZIONARIO AGENZIA DELLE ENTRATE | Conoscere i servizi telematici dall'Agenzia delle Entrate; in particolare il cassetto fiscale ed il 730 precompilato. |

STAGE CURRICULARI

OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUATI PER SETTORE DI ATTIVITA'

| SETTORI DI ATTIVITA' | OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONCORDATI CON I SOGGETTI OSPITANTI |
|--|--|
| STUDI DI CONTABILITA' E CONSULENZA | Acquisire informazioni dettagliate e operative sulle principali attività svolte dallo studio; Affiancamento nelle attività operative di contabilità e amministrazione; Utilizzo software di contabilità; |
| ATTIVITA' DI SEGRETERIA IN PICCOLE IMPRESE | Attività di segreteria (telefono, fax, posta elettronica certificata, ecc.); Redazione fatture e loro contabilizzazione; Archiviazione documenti aziendali (DDT, fatture, contabili bancarie e dichiarazioni varie); Utilizzo di software applicativi (word, Excel, ecc.); |
| ENTI PUBBLICI TERRITORIALI | Utilizzare i mezzi, gli strumenti e le apparecchiature d'ufficio; Sfruttare le risorse/potenzialità dei software (word, Excel, ecc.) per la videoscrittura, per il calcolo, per la grafica, per la gestione della posta elettronica e per l'utilizzo di servizi tramite le reti; Svolgere attività di segreteria: protocollo e gestione archivi; |
| BANCHE E ASSICURAZIONI | Analizzare l'attività e le funzioni della banca o della compagnia assicurativa Riconoscere le operazioni bancarie e assicurative e le diverse condizioni applicate. Individuare le caratteristiche dei diversi servizi offerti. |

G. SCHEDA INFORMATIVA SULLA REALIZZAZIONE DI VERIFICHE MULTIDISCIPLINARI e SIMULAZIONI

Il Consiglio di Classe, il giorno 22 settembre 2017, si è riunito al fine di programmare prove di verifica sul modello della Terza Prova prevista dall'Esame di Stato.

In tale sede, sulla base della normativa vigente, i docenti hanno stabilito le materie oggetto di verifica, la tipologia delle prove e fissato un calendario.

Tra le diverse tipologie di Terza Prova proposte dal Ministero, i docenti concordano di adottare il modello B che prevede quesiti a risposta singola.

Infatti tale tipo di prova rispecchia l'effettiva pratica didattica mediamente applicata nella classe e pertanto è più familiare agli alunni.

Si precisa inoltre che le materie di ciascuna prova sono state cinque e che i quesiti sono stati due per materia.

Ogni risposta è stata valutata in quindicesimi.

Nella seguente tabella si sintetizzano tipologia, materie, date e tempo concesso durante le prove effettuate:

| Tipologia | Materie | Data | Tempo |
|-----------|---|------------|------------|
| B | Diritto, Tedesco, Inglese, Matematica, Storia. | 11/12/2017 | 150 minuti |
| B | Scienza delle finanze, Tedesco, Inglese, Matematica, Storia | 28/04/2018 | 150 minuti |

Per la classe si è inoltre programmata una simulazione di **prima prova** in data **10 maggio 2018** e una simulazione di **seconda prova** proposta dalla docente il giorno **29 maggio 2018**.

Vengono di seguito riportati gli schemi di valutazione adottati per ogni tipologia di simulazione oltre ai testi delle simulazioni della terza prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELL'ELABORATO PRODOTTO

I^A PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

CLASSE: _____ **STUDENTE/SSA:** _____

| <i>Indicatori competenze</i> | <i>Descrittori di ciascuna competenza</i> | <i>Punteggio</i> |
|---|--|------------------|
| 1. Testuale Pertinenza e leggibilità del testo | a) Rispetto delle consegne | /4,5 |
| | b) Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso | |
| | c) Fluidità e articolazione del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi) | |
| 2. Linguistica Applicazione delle regole grammaticali ed efficacia comunicativa | a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà | /3 |
| | b) Funzionalità delle strategie espositive adottate | |
| | c) Accuratezza sul piano formale | |
| 3. Lessicale-semantica Consistenza del repertorio lessicale e dominio della semantica | a) Uso consapevole delle parole | /3 |
| | b) Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale | |
| 4. Ideativa Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee | a) Profondità concettuale | /4,5 |
| | b) Solidità dell'argomentazione | |
| | c) Originalità delle questioni sollevate | |
| Totale in quindicesimi: | | /15 |
| Corrispettivo in decimi: | | /10 |

Seconda prova

Commissione.....

Candidato:

| Macro descrittori | Descrittori di livello | Livello (punti) |
|---|--|-----------------|
| A. COERENZA CON LE RICHESTE DELLA TRACCIA Il candidato sa produrre una situazione coerente con la proposta del tema anche nella scelta dei dati, e riesce a rispettare le finalità della richiesta. | Produce una situazione generica e non attinente alle richieste | 1 |
| | Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto | 2 |
| | Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate | 3 |
| | È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate | 4 |
| | È in grado di offrire proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni. | 5 |
| B. CONOSCENZE DELLE REGOLE E PROCEDURE CONTABILI Il candidato opera con procedure contabili e strumenti tecnici corretti in stretta relazione con lo sviluppo della proposta operativa, | Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste. | 1-2 |
| | È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati. | 3 |
| | Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale . | 4 |
| | Il candidato dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti | 5 |
| C. UTILIZZO LINGUAGGIO E TERMINOLOGIA APPROPRIATI Il candidato utilizza il linguaggio tecnico appropriato collegato alle conoscenze necessarie per la elaborazione del tema. | Esponde i contenuti in modo essenziale, non utilizzando un linguaggio appropriato | 1-2 |
| | Esponde con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte riuscendo a volte a motivare le scelte | 3 |
| | Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari. | 4 |
| PUNTEGGIO TOTALE | | /15 |

Terza prova

Anno scolastico 2017 - 2018

| CLASSE: 5 FMB | | | | | |
|--|---|-------------|-----------|-----------|--------|
| Indicatori | Descrizione indicatori | PUNTI | Quesito 1 | Quesito 2 | TOTALE |
| Conoscenze specifiche della disciplina Comprensione del testo | Nessuna conoscenza o poche conoscenze frammentarie. Scarsa comprensione del testo, delle procedure di risoluzione o dei calcoli necessari. | 1/2 | | | |
| | Conoscenze generiche o essenziali. Sufficiente comprensione del testo, delle procedure di risoluzione o dei calcoli necessari. | 3/5 | | | |
| | Conoscenza completa e pertinente e/o articolata e approfondita. Buona comprensione del testi, delle procedure di risoluzione o dei calcoli necessari. | 6/7 | | | |
| Correttezza formale Pertinenza lessicale | Lessico povero, numerosi errori di grammatica, e/o ortografia, o calcolo. | 1 | | | |
| | Lessico semplice ma appropriato, pochi errori grammaticali o di calcolo | 2/3 | | | |
| | Lessico appropriato e ricco, pochi/nessun errore grammaticale, o di calcolo. | 4 | | | |
| Capacità di sintesi e collegamento, capacità critica, rielaborazione personale | Esposizione frammentaria o essenziale, nessuna rielaborazione personale | 1 | | | |
| | Esposizione organizzata e sufficientemente chiara, qualche spunto critico o personale | 2 | | | |
| | Esposizione organica, capacità di operare collegamenti, con spunti o procedure risolutive personali | 3/4 | | | |
| VOTI PARZIALI | | 3-15 | | | |
| VOTO FINALE | | 3-15 | _____ /15 | | |

ISTITUTO DI ISTRUZIONE GUETTI - TIONE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME - 10/05/2018
CLASSI 5°SA - 5°SM – 5°APA – 5°APB – 5°LA – 5°UA- 5°FMA – 5°FMB –
5°TR – 5°CA – 5°TL

Tipologia A – Analisi del testo
Sessione straordinaria

Esame di Stato 2016-17 -

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

- E guardai nella valle: era sparito tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.*
- 5 *E c'era appena, qua e là, lo strano vocio di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano. E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine e di silenziosi eremitaggi.*
- 1
- 0 *Ed un cane uggiolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste* che sentii, né lontane né vicine; eco di péste né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai: nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.*
- 1
- 5 *Chiesero i sogni di rovine: – Mai non giungerà? – Gli scheletri di piante chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?*
- 2
- 0 *Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante con sopra il capo un largo fascio. Vidi, e più non vidi, nello stesso istante. Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane, e, per il mar senz'onde e senza lidi,*
- 2
- 5 *le péste né vicine né lontane.*

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

**péste*: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione complessiva

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi e interpretazione del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

- 2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.
 2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimento

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

Tipologia B - Redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. Ambito artistico-letterario Sessione ordinaria

Esame di Stato 2016-17 –

Argomento La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.
Documenti



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata (www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/)

«*Natura*. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

(Giacomo Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010)

Il lampo

*E cielo e terra si mostrò qual era:
la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.*

(Giovanni Pascoli, *Poesie*, a cura di I. Ciani e F. Latini, UTET Classici, Torino 2002)

I limoni

*Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di
ricchezza
ed è l'odore dei limoni.*

(Eugenio Montale, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984)

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde. Da quelle spalancate Alpi cala ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

(Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003)

2. Ambito socio-economico – Sessione straordinaria Argomento **Cibo e futuro** Documenti

Esame di Stato 2014-2015

«La Cina è ancora in fase di crescita demografica, le aree agricole cedono lagggiù alle strutture urbane e quindi si può solo ipotizzare un faticoso equilibrio tra produzione e consumo nazionali. L'Africa è invece vicina ad una classica crisi malthusiana, dove la popolazione cresce in proporzione geometrica e la disponibilità dei raccolti per gli alimenti, se cresce, va in proporzione aritmetica. E L'Ue protegge ancora i suoi prodotti agricoli, con un risultato evidente e positivo per la garanzia della qualità ma con un evidentissimo costo aggiuntivo per il fisco dei vari Paesi membri. Anche questa sarà una sfida a carattere ecologico: adattare le produzioni agricole di base dei Paesi terzi per poi potersi inserire nelle filiere produttive dell'agroalimentare Ue, al fine di consentire al sistema agricolo dell'Unione di divenire un vettore dell'esportazione del globo, oltre che un mercato protetto interno.»

(G. E. Valori, *Il futuro è già qui. Gli scenari che determineranno le vicende del nostro pianeta*, Rizzoli, Milano 2009)

«“Cibo” e “libertà” sono due parole che mai come oggi vanno accoppiate con orgoglio. Penso per esempio alla questione della dignità del lavoro contadino e della terra, una lotta secolare. La rivoluzione messicana del primo Novecento fu sostenuta “Terra e libertà” e ancora oggi molti processi di pace (come in Colombia) o di netto cambiamento si giocano nel nome della terra. Tuttavia qualcosa è mutato profondamente nel panorama globalizzato: viviamo una dimensione schizofrenica in cui proprio il mondo contadino e l'uso della terra, i due elementi fondamentali per fornire nutrimento agli uomini, sono alle prese con un sistema in cui il cibo ha perso i suoi molteplici e complessi valori, per diventare una *commodity* che ha senso solo in funzione del suo prezzo. Una merce soggetta a speculazione di ogni tipo e che, nonostante gli aumenti nella produzione, invece di diminuire i problemi della maggioranza della popolazione mondiale li ha acuiti, generandone perfino altri, inediti. La fame e malnutrizione non sono scomparse, tanto per citare il caso più clamoroso, ma gli inquinamenti e il depauperamento delle risorse si moltiplicano, e i contadini continuano a essere l'ultima ruota del carro, anche se possiedono la terra che coltivano.»

(C. Petrini, *Cibo e libertà*, Giunti, Firenze 2013)

«Per cogliere l'effettiva potenzialità delle biotecnologie nell'azione diretta intesa ad eliminare fame e malnutrizione nel mondo, credo sia anzitutto necessario indicare i limiti che oggettivamente si pongono ad un loro specifico impiego in questo settore. Come si è detto, genericamente, spesso si parla di effetti positivi e negativi, magari legandoli a singole posizioni 'dottrinali', tecniche e non da ultimo ideologiche, che rischiano di far precipitare il dibattito fuori del suo contesto 'naturale', che è quello della scienza, della ricerca, e in parallelo dell'etica. [...] Lo sguardo sull'oggi richiede [...] il miglioramento della produttività agricola a deficit alimentare mediante le nuove biotecnologie, tenendo presente le esigenze degli ecosistemi – e quindi delle coltivazioni e delle risorse naturali – e delle persone, al fine di raggiungere livelli di sostenibilità, sia quanto alla produzione di alimenti che alla loro qualità. In ogni caso è evidente che di fronte ad enormi potenzialità nel settore agricolo resta aperto l'interrogativo fondamentale su quali potranno essere i concreti vantaggi e i reali beneficiari.»

(A. Marchetto, *Biotecnologie: una speranza per combattere la fame nel mondo?* Vita e Pensiero, Milano 2003)

«I conquistatori di oggi sono grandi multinazionali e fondi comuni di investimento che hanno azionisti, proprietari, investitori transnazionali, che hanno poco a che fare con ragioni e interessi geopolitici. Soggetti cui non è possibile chiedere o imporre risarcimenti di guerra, che non hanno sottoscritto alcuna convenzione di Ginevra né hanno obblighi di rispetto di diritti umani o sono interessati a ricostruzioni di qualsiasi tipo. Rispondono solo ed esclusivamente a logiche di profitto. [...] Gli analisti hanno definito questo fenomeno come land grabbing, più o meno "accaparramento di terra", ovvero l'acquisto o la locazione a lungo termine di estensioni terriere da parte di investitori stranieri.»

(M. Di Salvo, *Senza Stati e senza bandiere*, L'Espresso, Le Inchieste. *La battaglia per il cibo del futuro*, 10/06/2014)

3. Ambito storico-politico Sessione suppletiva

Esame di Stato 2015-2016 –

Argomento Il campo di concentramento come elemento della storia del Novecento Documenti

«Il XX secolo potrebbe essere raccontato attraverso la storia del sistema concentrazionario. La guerra di liberazione cubana e quella algerina, la repressione coloniale in Africa, la rivoluzione bolscevica, la seconda guerra mondiale - dall'Indonesia agli Stati Uniti, passando per la Francia e Vichy -, la disgregazione della Jugoslavia, la repressione in Cecenia sono infatti accomunate dalla presenza dei campi detti "di concentramento", nonostante dietro tale definizione si nascondano realtà non del tutto omogenee tra loro.»

(J. Kotek, P. Rigoulot, *Il secolo dei campi. Detenzione, concentramento e sterminio*, Mondadori, Milano 2002)

«Le vittime di Stalin e di Hitler non furono uccise per conquistare e colonizzare il territorio da esse occupato. Spesso furono assassinate in modo ottuso e automatico, non animato da nessuna emozione umana, ivi compreso l'odio. Esse furono uccise perché non rientravano, per una ragione o per un'altra, nel progetto di una società perfetta. Furono eliminate affinché fosse possibile fondare un mondo umano obiettivamente migliore: più efficiente, più morale, più bello. Un mondo comunista. O un mondo ariano, puro dal punto di vista razziale. In entrambi i casi, un mondo armonioso, libero da conflitti, docile nelle mani dei propri governanti, ordinato, controllato. Gli individui macchiati dall'ineliminabile tara del proprio passato o della propria origine non potevano entrare a far parte di un tale mondo immacolato, sano, splendente.»

(Z. Bauman, *Modernità e Olocausto*, tr. it. Il Mulino, Bologna, 1992)

«Ci viene chiesto dai giovani, tanto più spesso e tanto più insistentemente quanto più quel tempo si allontana, chi erano, di che stoffa erano fatti, i nostri "aguzzini". Il termine allude ai nostri ex custodi, alle SS, e a mio parere è improprio: fa pensare a individui distorti, nati male, sadici, affetti da un vizio d'origine. Invece erano fatti della nostra stessa stoffa, erano esseri umani medi, mediamente intelligenti, mediamente malvagi: salvo eccezioni, non erano mostri, avevano il nostro viso, ma erano stati educati male. Erano, in massima parte, gregari e funzionari rozzi e diligenti: alcuni fanaticamente convinti del verbo nazista, molti indifferenti, o paurosi di punizioni, o desiderosi di fare carriera, o troppo obbedienti. Tutti avevano subito la terrificante diseducazione fornita ed imposta dalla scuola quale era stata voluta da Hitler e dai suoi collaboratori, e completata poi dal *Drill* [addestramento] delle SS. A questa milizia parecchi

avevano aderito per il prestigio che conferiva, per la sua onnipotenza, o anche solo per sfuggire a difficoltà famigliari.»

(P. Levi, *I sommersi e i salvati*, Einaudi, Torino, 1986)

4. Ambito tecnico-scientifico

Esame di Stato 2016-2017 –

Sessione suppletiva

Argomento I limiti della rete globale: privacy, trasparenza, censura

Documenti

«Ty aveva ideato il sistema iniziale, l'Unified Operating System, che combinava tutte le cose online fino ad allora rimaste divise e abborraciate: profili di utenti dei social media, i loro metodi di pagamento, le loro varie password, i loro account e-mail, username, preferenze, fino all'ultimo strumento e manifestazione d'interesse. Il vecchio metodo – una nuova transazione, un nuovo sistema per ogni sito, per ogni acquisto – era come prendere una macchina diversa per sbrigare ogni tipo di commissione. “Non era necessario avere ottantasette macchine diverse” aveva dichiarato dopo che il suo sistema aveva stupito la Rete e il mondo. Lui, invece, aveva messo tutto insieme, tutti i bisogni e tutti gli strumenti di ogni utente, in un unico calderone, e aveva inventato TruYou: un account, un'identità, una password, un sistema di pagamento, per ogni persona. Non c'erano altre password, né multiple identità. I tuoi dispositivi sapevano chi eri, e la tua unica identità – la TruYou, inconfondibile e immodificabile – era la persona che pagava, firmava, rispondeva, visionava e revisionava, vedeva ed era vista. Dovevi usare il tuo vero nome, e questo era legato alle tue carte di credito, alla tua banca, e così pagare per ogni cosa era semplice. Un solo pulsante per il resto della tua vita online.»

(D. Eggers, *Il cerchio*, Mondadori, Milano 2014)

«Una nuova consapevolezza critica emerge in rapporto alla comprensione del ruolo che ogni medium – cioè ogni artefatto, ogni idea, ogni forma di innovazione – ha nel rimodulare l'ambiente umano, e trasformare così il modo di pensare, sentire, agire.»

(P. Granata, E. Lamberti, *Per un'ecologia dei media*, «Il Sole 24 Ore - Nòva» 19/10/2016)

«Alla folla di chi ti segue si mescola quella di chi ti minaccia. Ogni parola detta con le intenzioni migliori può diventare un cappio - magari cucito da sostenitori volubili, umorali, diffidenti. Al capo della comunicazione scappa per errore un *tweet* inopportuno? Un minuto dopo è già tardi per rimediare. Per sbaglio viene pubblicata l'indicazione a non usare le foto del politico che incontra il disabile? Valanga di insulti. Non fai in tempo a spiegare che l'intento non era discriminatorio, e che era quello di evitare strumentalizzazioni: la corrente di disprezzo ti ha già travolto.»

(P. Di Paolo, *Divi e politici l'addio alla rete è cambiato*, «La Repubblica», 12/11/2016)

Tipologia C- Tema di argomento storico

Esame di Stato 2016-2017 –

Sessione suppletiva

Il documento che segue è tratto dalla lettera di dimissioni dall'incarico universitario dello storico e politico Gaetano Salvemini. Nella lettera emergono alcuni tratti dell'opposizione al regime fascista di una parte del mondo intellettuale italiano. Illustra, anche a partire da quanto presente nel documento proposto, i caratteri salienti dell'opposizione intellettuale e politica al regime fascista.

Dalla lettera al Rettore dell'Università di Firenze del 5 novembre 1925 da Londra.

«Signor Rettore, la dittatura fascista ha soppresso, oramai, completamente, nel nostro paese, quelle condizioni di libertà, mancando le quali l'insegnamento universitario della Storia - quale io lo intendo - perde ogni dignità, perché deve cessare di essere strumento di libera educazione civile e ridursi a servile adulazione del partito dominante, oppure a mere esercitazioni erudite, estranee alla coscienza morale del maestro e degli alunni. Sono costretto perciò a dividermi dai miei giovani e dai miei colleghi, con dolore profondo, ma con la

coscienza sicura di compiere un dovere di lealtà verso di essi, prima che di coerenza e di rispetto verso me stesso. Ritournerò a servire il paese nella scuola, quando avremo riacquistato un governo civile.»

G. Salvemini, *Memorie di un fuoriuscito*, Feltrinelli, Milano 1973

L'illustre storico Gaetano Salvemini (1873-1957) è stato uno dei più importanti intellettuali e politici italiani della prima metà del Novecento. Figura eminente nel panorama politico e culturale del primo ventennio del secolo, si schierò apertamente contro il fascismo e Mussolini. Fu fondatore nel gennaio 1925 del giornale antifascista clandestino "Non mollare" e nello stesso anno firmò il Manifesto degli intellettuali antifascisti di Benedetto Croce. Per la sua opposizione al regime fascista, l'8 giugno 1925 fu arrestato; uscito dal carcere il 31 luglio a seguito di amnistia, espatriò clandestinamente nell'agosto dello stesso anno. Nel 1926 fu privato della cittadinanza italiana assieme ad altri fuoriusciti. Dall'estero (Francia, Inghilterra, Stati Uniti) continuò la sua battaglia politico-culturale contro il fascismo. Nel 1929 fu tra gli ispiratori di Giustizia e Libertà. Ritornò definitivamente in Italia nel 1949 e gli fu restituita la cattedra all'Università di Firenze. Più volte aveva precisato di aver tentato di vivere secondo il precetto "Fa' quello che devi, avvenga quello che può".

**Tipologia D – Tema di ordine generale
– Sessione straordinaria**

Esame di Stato 2015-2016

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

(Dietrich Bonhoeffer, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988)

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

La traccia della Simulazione di Seconda Prova non è inserita perché verrà effettuata in data 29/05/2018.

Testi delle domande inserite nelle simulazioni di terza prova svolte nel corrente anno scolastico

11 Dicembre 2017

TIPOLOGIA B

DISCIPLINE: DIRITTO - INGLESE - MATEMATICA – STORIA – TEDESCO

DIRITTO

QUESITO n. 1

In cosa consiste la sussidiarietà nell'attribuzione delle competenze amministrative fra i vari enti?

QUESITO n. 2

Nelle varie fasi, in cosa l'iter delle leggi costituzionali si differenzia da quello delle leggi ordinarie?

INGLESE

QUESITO n. 1:

Read the advert from www.britishjob.net and apply for the job including the following information:

- inizia e concludi in modo appropriato
- hai appena finito la scuola superiore con un diploma in Scienze sociali (Social Sciences)
- in futuro vorresti un lavoro a contatto con i bambini, anche all'estero
- hai partecipato ad alcuni progetti nel campo del volontariato
- hai alcune esperienze come aiuto-compiti e babysitter
- hai un livello B2 in tedesco e inglese
- fai sport (pallavolo e tennis) e ami viaggiare

Job title: activity organizer

Location: summer daycamps in France, Germany and Britain

Employer: Keycamp

Type: seasonal

Qualifications: see description

Description: activity organizer for children aged 4-14. From mid-June to early-September, six days a week, five hours per day. We are looking for young people (18-25) with initiative, imagination and some child care experience. Fluency in German and French desirable but not essential.

Contact: janet.smith@keycamps.co.uk

QUESITO n. 2:

Outline the various forms of flexible work which have become common in recent years and discuss their advantages and disadvantages.

MATEMATICA

QUESITO n. 1:

Data la funzione $z = 5x + 15y + 8$ **con i vincoli**

$$\begin{cases} 3x + 4y \geq 12 \\ x + 3y \geq 6 \\ y \geq 1 \\ x \geq 0 \end{cases}$$

determina:

- Il grafico dell'area ammissibile**
- Il grafico dell'area ammissibile con una curva di livello**
- Eventuali punti di massimo e di minimo**

QUESITO n. 2

La funzione di domanda di un certo prodotto dipende dal prezzo del bene e dal reddito del consumatore secondo la legge $d = 100 - \frac{1}{2}\sqrt{p} + \sqrt{C}$, **dove p è il prezzo e C il reddito del consumatore. Calcola:**

- la funzione marginale rispetto al prezzo e la funzione marginale rispetto al reddito del consumatore**
- l'elasticità parziale rispetto a p nel caso in cui p=200 e C=12.000,00**
- l'elasticità parziale rispetto a C nel caso in cui p=200 e C=12.000,00**
- stabilisci il tipo di elasticità rispetto a p e rispetto a C nei due casi precedenti (cioè se è elastica, rigida o unitaria)**
- nel caso b) se il prezzo aumenta del 10% come varia in percentuale la domanda?**

STORIA

QUESITO n. 1 :

Illustri lo studente le cause storiche (profonde o di lungo periodo) e occasionali (contingenti o immediate) che trascinarono l'Europa nella tragedia della Grande guerra.

QUESITO n. 2:

Delinei lo studente i principi ispiratori dei "Quattordici punti" indicati al Congresso dal presidente americano Wilson, specificando se essi trovarono o meno attuazione nel dopoguerra.

TEDESCO

QUESITO n. 1:

Beschreiben Sie Frankfurt als Messestadt und wirtschaftliches Zentrum der Region FrankfurtRheinMain.

QUESITO n. 2:

Scriva una lettera di sollecito (1. Mahnung), considerando la seguente situazione: *Il signor Kleist, proprietario del Café Spitz (Bremen), ha ordinato il 02.12.17 presso la ditta Ceramica Belfiore S.r.l. (Bologna) 30 metri quadrati di piastrelle. Il numero dell'ordine è 768. La fornitura è costituita da tre colli che riportano il contrassegno TKLEIST 768 BREMEN D. La scadenza per la consegna della merce è il 15.12.17. Il 18.12.17 la merce non è ancora arrivata.*

28 APRILE 2018

TIPOLOGIA B

**DISCIPLINE: INGLESE – MATEMATICA – ECONOMIA POLITICA - STORIA
– TEDESCO**

ECONOMIA POLITICA

QUESITO n. 1

In tema di IRPEF, spiega cosa sono i soggetti passivi impropri e fai un esempio di come deve agire un soggetto di tale tipo.

QUESITO n. 2

Motivando la risposta, spiega se, ai fini del calcolo della tua IRPEF, preferiresti poter contare su 1.000 € di deduzioni o su 1.000 euro di detrazioni?

INGLESE

QUESITO n. 1:

Write a **complaint**, in the form of an e-mail, following these instructions:

- sei il direttore vendite della office4you.com e devi inviare un reclamo alla Chairs Ltd. – att. Signora Maura Hill in riferimento all'ordine RDS34 del 14 gennaio scorso;
- devi segnalare le seguenti irregolarità:
 - l'ordine è arrivato soltanto oggi (05.04.2017), con oltre 1 mese di ritardo rispetto ai termini pattuiti (40 giorni);
 - alla verifica della merce vi siete accorti che vi hanno inviato 65 sedie modello Rds. XYZ invece di 75 e che una delle sedie è danneggiata;

- avanzate le vostre richieste sottolineando il fatto che avete assoluta urgenza;
- facendo presente che non è la prima volta che avete avuto simili problemi con la loro ditta e che puntualità e affidabilità sono elementi indispensabili per i vostri fornitori, concludi nel modo più appropriato.

QUESITO n. 2:

Imagine that it is the middle of August and you have to supply vegetables from Sicily to the Monday market that takes place on the main square in the centre of Verona.

First consider problems and risks, then discuss and explain the packing and means of transport that you would choose and the documents that you'll need.

MATEMATICA

QUESITO n. 1:

Da una rilevazione in una stazione ferroviaria si sono osservati i ritardi accumulati da 100 treni che costituiscono un campione in blocco estratto dai 500 transitati:

| ritardo (min) | 0-10) | 10-20) | 20-30) | 30-40) | 40-50) | 50-60 |
|---------------|-------|--------|--------|--------|--------|-------|
| n. treni | 21 | 42 | 17 | 12 | 6 | 2 |

Determina:

- La media campionaria
- La varianza campionaria
- La stima corretta della media della popolazione
- La stima corretta della varianza della popolazione.
- L'errore medio di campionamento

QUESITO n. 2:

Da una popolazione di 25000 elementi si estrae in blocco un campione casuale di 1000. Il reddito medio annuale rilevato nel campione è di 30.000 euro con scarto quadratico di 5.000 euro.

- Calcola l'errore medio di campionamento
- Calcola tra quali valori deve essere compreso il reddito medio della popolazione ad un livello fiduciario del 95%.
- A quale livello fiduciario l'intervallo (29.535 ; 30.465) contiene la media considerata?

| | | | | | | | | | | |
|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Livello di fiducia | 99,90 | 99,73 | 99,00 | 98,00 | 96,00 | 95,44 | 95,00 | 90,00 | 80,00 | 68,26 |
| Valore critico | 3,29 | 3,00 | 2,58 | 2,33 | 2,05 | 2,00 | 1,96 | 1,645 | 1,28 | 1,00 |

STORIA

QUESITO n. 1 :

Spiega cos'è il Totalitarismo ritraendone alcune manifestazioni etico-politiche.

QUESITO n. 2:

Come si articolano le relazioni tra storici, giudici e testimoni durante il Novecento? Illustrane qualche esempio.

TEDESCO

QUESITO n. 1:

Corrispondenza "Risposta al secondo sollecito". Traduci la seguente lettera:
Oggetto "Il Suo secondo sollecito del 17 febbraio 2018". "Egregio signor Kaiser, purtroppo non siamo riusciti a rispettare il nuovo termine di consegna e ci dispiace che il nostro ritardo Le abbia causato ulteriori problemi. Sono emersi degli inconvenienti tecnici ai nostri macchinari e questo ha bloccato (*stoppen*) la produzione per 15 giorni. La situazione è però migliorata ed oggi abbiamo consegnato la merce al nostro corriere. Le assicuriamo che l'ordine arriverà entro due giorni. Ci scusiamo e speriamo nella Sua comprensione. Cordiali saluti. Hans Stahler."

QUESITO n. 2:

Beschreibe die Rolle und die Aufgaben der Europäischen Zentralbank.

H. SCHEDA OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI GENERALI

Obiettivi formativi

Sono stati adottati gli obiettivi formativi trasversali indicati nel Progetto di Istituto.

Obiettivi didattici

Facendo riferimento agli assi culturali riconosciuti a livello europeo, il Consiglio di classe ha adottato:

per le classi del primo biennio, le competenze di base, riferite alle competenze chiave di cittadinanza da acquisire nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, definite all'interno del Progetto di Istituto;

per le classi del secondo biennio e quinto anno, le competenze definite all'interno del Progetto di Istituto, da acquisire al termine del percorso formativo.

I. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE PREVISTE

Premessa

Nelle pagine successive sono riportate le schede analitiche relative a tutte le discipline:

1. Italiano e Storia
2. Inglese
3. Tedesco
4. Matematica
5. Economia Aziendale
6. Diritto Pubblico
7. Economia Politica
8. Scienze Motorie e Sportive
9. Religione

Per ogni singola materia sono descritte le seguenti voci:

- Nome del docente
- Libro di testo adottato
- Eventuali altri sussidi didattici utilizzati
- Programma dettagliato svolto nell'anno scolastico
- Attività integrative o extrascolastiche eventualmente svolte a supporto della materia
- Metodologia didattica usata
- Tipologia delle prove di verifica utilizzate per le valutazioni
- Obiettivi raggiunti
- Eventuali annotazioni

11. PROGRAMMAZIONE (INTER)DISCIPLINARE ITALIANO e STORIA

Prof. Gabriele Camera

A. S. 2017/2018

CLASSE: 5 FMB

| | | | |
|----------------------------------|--------------------------------|--|---------------------------------|
| LIBRI DI TESTO DI ITALIANO | codice | AUTORE-TITOLO- VOLUME | CASA EDITRICE |
| | ISBN: 9788843416929 | Roncoroni Angelo, Cappellini Maria Milva, Dendi Alberto - IL ROSSO E IL BLU - SECONDA EDIZIONE VOLUME 3A TRA OTTOCENTO E NOVECENTO + VOLUME 3B DAL NOVECENTO A OGGI | C. SIGNORELLI SCUOLA |

| LIBRO DI TESTO DI STORIA | | |
|----------------------------|---|------------------------|
| codice | AUTORE-TITOLO-VOLUME | CASA EDITRICE |
| ISBN: 9788842110309 | Massimo Montanari Vivere nella storia (NUOVI PROGRAMMI) vol. 3. dal Novecento a oggi | Editori Laterza |

| PROFILO GENERALE DELLA CLASSE | | |
|---|-----------------------------|--|
| Clima della classe | Livello cognitivo raggiunto | Capacità di lavorare in modo autonomo e responsabile |
| <i>Complessivamente positivo: le tensioni iniziali sono state superate durante l'anno (per una descrizione analitica si legga la parte introduttiva del presente documento)</i> | <i>Eterogeneo</i> | <i>Adeguata (quantomeno per un certo numero di alunni)</i> |

| OSSERVAZIONI LEGATE ALL'ATTIVITA'DIDATTICA | | |
|---|---------------------|-------------------------|
| <i>Frequenza</i> | <i>Impegno</i> | <i>Metodo di studio</i> |
| <i>Regolare da parte di alcuni alunni, incostante da parte di altri</i> | <i>Apprezzabile</i> | <i>Funzionale</i> |

**CORRISPONDENZE, INTERSEZIONI, DIVERGENZE
TRA ASSE DEI LINGUAGGI E ASSE STORICO-SOCIALE**

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI |
|---|
| <i>Sono stati perseguiti gli obiettivi indicati nella Programmazione di Dipartimento e del Consiglio di Classe.</i> |

| OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI |
|---|
| <i>Armonizzando le linee guida dipartimentali con i principi educativi stabiliti all'inizio delle lezioni (vedi Documento di classe), sono stati perseguiti gli obiettivi in termini di competenze, abilità, saperi potenzialmente decisivi per il successo formativo degli studenti.</i> |

| ATTIVITÀ FORMATIVE VOLTE A PROBLEMATIZZARE*, INTEGRARE, APPROFONDIRE O CONSOLIDARE I CONTENUTI APPRESI |
|---|
| <i>*Presentando eventi e testi secondo paradigmi alternativi, gli alunni sono stati educati a cogliere la natura prospettica dei saperi, sviluppando una riflessione di tipo metacognitivo.</i> |

Ricostruire il passato storico-letterario in termini “problematici” vuol dire, infatti, aprirsi ad una moltitudine di categorie e punti di vista discordanti, seppure accomunati dalla convalida scientifica delle opinioni espresse. D'altra parte, non è possibile nemmeno immaginare delle relazioni concettuali senza procedere per astrazione. La “conoscenza” coincide, in questo senso, con l'atto stesso di ricondurre le varie operazioni interpretative a scenari culturali, orizzonti epistemici, assunti ideologici.

Volendo conferire all'apprendimento una dimensione intersoggettiva¹, si è proposto agli studenti di *aiutarsi fra loro*, svolgendo, individualmente, a coppie o a gruppi, lavori di ricerca, sintesi o approfondimento (basati su curiosità o interessi personali) dedicati ai macrotemi trattati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie: colloquio, prove semistrutturate, domande a risposta aperta, analisi del testo, comparazione fra testimonianze (letterarie, artistiche ma anche di altra natura), trattazioni monografiche (dissertazioni, temi, saggi etc.), predisposizione di mappe concettuali (con l'ausilio di risorse multimediali), selezione ed elaborazione delle informazioni (preliminarmente acquisite attraverso la ricerca di materiali cartacei o digitali), schedature di libri, applicazione di strumenti ermeneutici (codificati in una successione di operazioni riproducibili prima di essere effettivamente trasposti nel contesto scolastico), attività volte a promuovere e valutare capacità logiche, discorsive, espressive (rielaborazione critica di argomentazioni - tesi, idee, posizioni - fondate su verità inconciliabili), simulazioni ufficiali delle prove di Esame (in due casi per la Terza prova e in uno per la Prima).

Ai fini della valutazione delle conoscenze acquisite durante il processo di apprendimento sono state effettuate differenti verifiche in itinere, sia scritte che orali.

Nel momento della valutazione si è tenuto, tra l'altro, conto delle potenzialità di miglioramento rispetto ai livelli di partenza, delle capacità espressive, della padronanza terminologica, dell'organizzazione delle conoscenze, dell'assiduità nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, dello spirito critico.

PRATICHE, STRUMENTI, VALUTAZIONE

¹ Cfr. J. Dewey, “Esperienza e educazione”, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2014.

| <p>La formazione come elaborazione di un sapere condiviso: interazione docente-studente e apprendimento cooperativo</p> | <p>Strumenti in relazione agli obiettivi trasversali e disciplinari</p> | <p>Criteri di valutazione dell'apprendimento <small>2</small></p> |
|---|--|--|
| <p>-lezione dialogata, -confronto sulla genealogia dei singoli fenomeni, -acquisire informazioni dalle fonti compiendo le necessarie operazioni conoscitive (analizzare, contestualizzare, storicizzare), -schematizzare sotto forma di mappe, -formulare interrogativi e ipotesi muovendosi consapevolmente lungo itinerari tradizionali (canonici e istituzionalizzati) o multidisciplinari (rivolti verso ambiti limitrofi), -dimostrare o smentire la validità di una tesi tramite semplici rilevazioni, -lavori di gruppo, cooperative learning, flipped classroom, non escludendo – in talune circostanze – approcci socio-costruttivisti meno strutturati.</p> | <p>- presentazioni (<i>slides</i>), - manuale in adozione (vedi “libri di testo e didattica a distanza”), - piattaforma <i>e-learning</i>, - testimonianze e primarie e secondarie, - opere integrali, - trasmissioni culturali e divulgative, - bibliografie, - risorse multimediali.³</p> | <p>I lineamenti dell’iter valutativo (tanto sul piano del profitto quanto della capacità relazionale) sono stati condivisi con gli studenti. A tale proposito si rinvia alle decisioni prese dagli organi istituzionali, alle indicazioni ministeriali e alle griglie di correzione⁴.</p> |

Per i temi affrontati, le metodologie operative – come anche per altre indicazioni inerenti alla valutazione progressiva di conoscenze, abilità e competenze – **si rimanda ulteriormente alla ricostruzione analitica e dettagliata dei programmi svolti** (vedi

² I voti attribuiti agli alunni sono stati comunicati, motivati e inseriti, nei tempi previsti, sul registro elettronico.

³ Gli alunni hanno dimostrato di saper reperire su internet testi di approfondimento, materiale integrativo, glossari, riviste specializzate, carte, video.

⁴ Predisposte in maniera individuale e/o ufficializzate a livello collegiale.

allegato 1 e 2). A seguire si riporta una schedatura – articolata in sottosezioni – degli obiettivi raggiunti – proporzionalmente agli sforzi compiuti – a livello espressivo (I), storico e sociale (II).

I LIVELLO (ASSE DEI LINGUAGGI)

PREMESSE ISTITUZIONALI

L'insegnamento dell'italiano deve contribuire al pieno sviluppo della persona dell'alunno, spingendo a rapportarsi correttamente con gli altri, incrementando le conoscenze culturali di base e suscitando interesse per le opere letterarie. Analizzare i testi nei loro aspetti formali, linguistici e ideologici può essere un'occasione importante non solo per condividere idee, opinioni, riflessioni ma anche per maturare una piena coscienza di sé, abbracciando molteplici contesti di relazione e di scambio. Inoltre, promuovendo negli alunni la passione per i libri e per la ricchezza inesauribile di esperienze che essi veicolano, è possibile formare lettori attenti, curiosi, autonomi.

Nel corso dell'anno si è reputato prioritario:

- stabilire percorsi di studio per generi e per tematiche, accostando autori ed opere;
- promuovere attraverso letture antologiche un rapporto diretto e senza preconcetti con i movimenti letterari;
- fornire elementi di riflessione sui generi, sugli stili, sui rapporti tra *contesto letterario* e *contesto di realtà*;
- riflettere sulle tecniche espressive impiegate dagli autori per mettere a fuoco i debiti, i richiami intertestuali e le spinte più innovative rispetto ai canoni tradizionali di composizione.

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

L'attività didattica è stata inoltre orientata a migliorare le capacità di tipo linguistico e logico-procedurale degli studenti rispetto ai seguenti punti:

- Saper applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana.
- Saper analizzare e sintetizzare correttamente testi di varia tipologia, individuandone i nuclei concettuali e ponendoli in relazione tra loro.
- Saper ideare e strutturare testi di diverso tipo, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali.
- Saper collegare conoscenze su argomenti relativi anche alla storia e ad altre discipline, cogliendo nessi tematici e/o metodologici.
- Saper confrontare metodologie di analisi critica divergenti, elaborando dei giudizi equilibrati e originali.
- Saper individuare gli elementi di continuità e di mutamento, confrontando modelli culturali e canoni di rappresentazione vigenti in epoche diverse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici generali che l'alunno deve raggiungere in termini di abilità da possedere alla fine del suo ciclo di studi (riguardo all'insegnamento dell'italiano) si possono così sintetizzare:

- comprensione di ciò che ascolta e legge,
- capacità di riflettere sui diversi tipi di linguaggio,
- competenza grammaticale, espressiva e soprattutto argomentativa,
- rielaborazione personale in forma verbale e scritta dei contenuti acquisiti,
- riconoscimento della peculiarità della letteratura, un mondo iridescente entro il quale si possono rinvenire chiavi e modelli d'interpretazione del reale.

Secondo tali convinzioni e finalità, nello svolgimento del programma, si è cercato di fornire agli studenti gli **strumenti** necessari per esprimersi in modo coerente e consequenziale, sia nell'esposizione orale che in quella scritta.

- *Autonoma e consapevole applicazione degli **strumenti** acquisiti (competenze)*
 - padroneggiare in modo consapevole gli strumenti di lettura, analisi, commento ed interpretazione di testi letterari,
 - saper utilizzare la terminologia specifica,
 - saper individuare il rapporto tra testo e codice letterario (generi e canoni di rappresentazione),
 - saper riconoscere il nesso tra contenuti tematici di un'opera e le scelte espressive operate dall'autore.
- *Corretta e rigorosa applicazione degli **strumenti** acquisiti (abilità)*
 - usare in modo pertinente e differenziato lo strumento linguistico, adattandolo alla situazione comunicativa,
 - analizzare criticamente testi e tematiche,
 - scomporre in sequenze e individuare parole o concetti utili a costruire sintesi,
 - contestualizzare un tema, una problematica, un autore,
 - ipotizzare collegamenti intertestuali tra opere,
 - giustificare *attraverso le parole* scelte culturali, opinioni o giudizi critici.

Nel corso dell'anno è stata, inoltre, affidata alla classe la lettura integrale e la schedatura di *Se questo è un uomo*.⁵ Tale unità didattica è servita a responsabilizzare gli alunni attraverso la produzione di un contributo personale, ma soprattutto ad ancorare il dialogo formativo ad un solido impianto analitico: tempo, spazio, personaggi, tematiche, valore memoriale, giudizio critico e richiami all'attualità...

Per gli studenti più motivati, aperti e curiosi, questa proposta si è rivelata anche un utile stimolo a "scoprire" autonomamente il gusto di leggere.

CRITERI DI VALUTAZIONE (ORIENTATI IN SENSO INTERDISCIPLINARE)

Nella valutazione di italiano si è in generale tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dei progressi, dell'impegno personale nello studio, dell'attenzione e partecipazione dimostrate, delle doti di comprensione, assimilazione, memorizzazione, della capacità di rielaborazione dei contenuti, della chiarezza e precisione nell'esposizione. Ovviamente l'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'interesse dimostrato per la disciplina e la regolarità nello studio hanno costituito elementi fondamentali per una valutazione positiva.

In sede di verifica sono stati oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti:

- proprietà espressiva (lessicale, terminologica specifica)
- capacità di sintesi,
- capacità di analisi,
- capacità di inferenza, di deduzione, di coerenza, di collegamento,

⁵ Cfr. Levi, P., 1992 (1947), *Se questo è un uomo*, Milano, Einaudi scuola.

- capacità di utilizzazione consapevole e riflessione autonoma sulle conoscenze acquisite,
- capacità di organizzazione dello studio,
- attenzione alle lezioni, partecipazione, interesse e motivazione all'apprendimento,
- impegno e regolarità nello studio,
- progresso e maturazione nello sviluppo delle competenze acquisite,
- interesse dimostrato nei confronti di percorsi di approfondimento e di ricerca.

Ulteriori elementi di valutazione sono stati:

- possesso di un adeguato patrimonio lessicale,
- conoscenza delle strutture morfologico-sintattiche,
- applicazione e riproduzione delle nozioni acquisite,
- comprensione, analisi ed interpretazione dei testi,
- capacità di confronto e di analisi critica delle opere (individuazione di costanti e varianti)

LIVELLO (ASSE STORICO SOCIALE)

| |
|----------------------------------|
| MUTAMENTI, NARRAZIONI, IDENTITA' |
|----------------------------------|

Sono stati perseguiti gli obiettivi in termini di competenze, abilità, metodologie condivisi nel Dipartimento Disciplinare, articolati nei seguenti punti:

ABILITA' DI TIPO DISCIPLINARE

- Affinare, tramite il confronto con le realtà del passato, quelle capacità logiche, comparative ed interpretative che consentono di comprendere tanto i processi storici quanto la complessità del presente
- Cogliere la razionalità degli eventi, inserendo i singoli episodi all'interno di quadri storici più ampi fondati su relazioni di tipo causa-effetto e spaziotemporale
- Appropriarsi di un corretto metodo di lavoro sulle fonti, orientandosi con sicurezza nelle varie fasi di ricerca, interpretazione e confronto
- Riconoscere le correlazioni tra dinamiche sociali, politiche e culturali come basi costitutive di processi storici unitari.

ABILITA' DI TIPO FORMATIVO

- Saper decodificare il linguaggio delle fonti ricavandone conoscenze sul contesto in cui sono state prodotte
- Saper guardare con senso storico al nostro presente, riconoscendo in esso gli elementi di continuità e di frattura con il passato
- Saper selezionare, interpretare, discutere e mettere a confronto materiali documentari, bibliografici, digitali
- Sviluppare un'autonoma capacità di interrogarsi sull'attendibilità delle narrazioni storiografiche a partire dall'individuazione del punto di vista di chi racconta.

ABILITA' DI TIPO COGNITIVO

- Saper classificare i vari tipi di fonte riconoscendone le specificità
- Saper usare in maniera appropriata il lessico specialistico della disciplina e delle scienze ausiliarie alla ricostruzione storiografica

- Saper collocare all'interno di precise coordinate spazio-temporali i principali fenomeni studiati, riconoscendo la dimensione contingente di memorie, valori, identità
- Sapersi servire opportunamente di strumenti funzionali alle attività di studio e approfondimento: linee del tempo, atlanti storici, tavole sinottiche, dizionari on-line, archivi digitalizzati, siti dedicati
- Saper analizzare e mettere a confronto due prospettive storiografiche su uno stesso evento
- Saper cogliere le funzioni svolte dai differenti soggetti storici nell'ambito di un determinato contesto
- Saper assumere, nell'accostarsi agli eventi, una prospettiva conoscitiva orientata alla comprensione dei fenomeni e non al giudizio morale
- Saper spiegare con argomentazioni valide i punti di forza e i limiti di una tesi storiografica.

MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In itinere con le seguenti modalità:

- a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b) Organizzazione di gruppi di studenti per livello nella gestione dell'attività didattica.
- c) Attivazione di uno sportello concordato con la Dirigente.

OSSERVAZIONI SULLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE E I SUSSIDI DIDATTICI

Si è apprezzata la presenza della lavagna multimediale e di internet in classe. Particolarmente incisivo si è rivelato poi l'uso della piattaforma *e-learning* al fine di estendere, arricchire e integrare i percorsi di apprendimento.

LIBRI DI TESTO E DIDATTICA A DISTANZA

I libri di testo sono risultati parzialmente adatti alle esigenze della classe, alla quale sono stati costantemente proposti materiali di supporto tramite Spaggiari: *slides* introduttive o riassuntive, schede di approfondimento, linee guida, video. La predisposizione di documenti in digitale e il ricorso ad attività e risorse multimediali hanno inoltre stimolato e moltiplicato gli itinerari degli alunni attraverso le discipline, orientandoli verso una maggiore autonomia nello studio e nella selezione dei contenuti.

RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con i genitori sono stati in linea di massima buoni e abbastanza regolari. Le udienze si sono rivelate proficue per la definizione delle strategie da adottare, per esaminare insieme momenti particolari di difficoltà o di disagio, per ottenere collaborazione e sostegno nel lavoro. Dal punto di vista dell'informazione sul profitto dei singoli studenti, è risultato complessivamente efficace lo strumento del registro elettronico.

I2. INGLESE

Docente:

prof.ssa Titta Annalisa

Libro di testo adottato:

Working in Business, by Martin Ryan (ed. Europass).

Altri sussidi didattici utilizzati:

lavagna con videoproiettore, siti Internet, video, mappe concettuali, schede di approfondimento.

Programma dettagliato

Il programma e i contenuti di seguito elencati si riferiscono al libro di testo in adozione *Working in Business* by M. Ryan (ed. Europass) e al materiale extra utilizzato per ulteriori attività di lettura, ascolto, approfondimento ed esercitazioni varie.

Le tre ore di lezione settimanali sono state dedicate allo studio della micro lingua del settore con i suoi aspetti economico-legali, in particolare in un'ottica di vantaggi e svantaggi. Si è dato spazio alle modalità di scrittura in ambito commerciale e allo sviluppo delle abilità comunicative sia scritte sia orali.

Cap. 2: Business and work:

- types of business organization - characteristics and advantages/disadvantages of the main types of companies: sole traders, partnerships, cooperatives, limited companies (Ltd. and Plc.); multi-national companies (p. 57 and extra material)
- company structure
- business expansion: reasons and ways: integration, merger and takeover
- franchising (characteristics and advantages/disadvantages)
- jobs: new forms of job flexibility (p. 65)

- applying for a job (p. 68-69): job adverts and job interview (extra material), having a job interview, do's and don'ts in a job interview, the secrets of a successful job interview (extra material)
- the CV (p. 76-77)
- approfondimento: *Being a self-employed: is it worth it?* (extra material)
- writing a letter of application
- writing a for/against essay

Cap. 5: International trade:

- trade (domestic, international, visible/invisible trade)
- international trade: reasons, effects and difficulties (p. 164-165 and extra material)
- restricting international trade: economic and political restrictions (quotas, tariffs, embargo, ban) (p. 166 and extra material)
- major trading blocs (p. 167)
- invoice (p. 170)
- export documents inside and outside the EU (p. 172)

Cap. 6: Finance and payments:

- banks and banking services (p. 202)
- online banking/e-banking: advantages and risks
- banking services for businesses: managing money and lending money: overdraft, loan, mortgage, factoring, leasing (p. 204-205)
- banking services to the general public (extra material)
- insurance (p. 210)
- methods of payment: characteristics, advantages and disadvantages of the main systems of payment: cash, credit/debit cards, cheque, bank transfer, B/E (p. 214-216)
- terms of payment: open account, CWO, COD (p. 217)
- discussing the positive and negative aspects of e-banking and of the different methods of payment
- oral presentations on the different methods of payment
- writing a for and against essay

- approfondimento: *Cheques bounce into history* (p. 213)
- approfondimento: *Online banking fraud on the rise* (p. 201) and extra material concerning the topic of fraud

Cap. 7: Transport and delivery:

- goods vehicles: means of transporting goods
- packing and containers
- modes of transport: positive and negative aspects of the different means of transport (road, rail, air, water, pipeline)
- transport documents (invoice, insurance and shipping documents – p. 255-256)
- writing a for and against essay

Business writing:

- applying for a job: cover letter/letter of application (p. 76-88)
- reminder and reply to reminder (p. 230-246)
- complaint and reply to complaint (p. 266-278)

Metodologia didattica

La lezione frontale, basata sul libro di testo e sulla trasmissione, sintesi e schematizzazione di informazioni, si è alternata a momenti di interazione tra docente e studenti. Gli studenti sono stati coinvolti in modo attivo contribuendo alla costruzione della lezione con le loro pre-conoscenze derivanti da altre discipline e presentando alcuni approfondimenti.

Ampio spazio è stato dedicato all'elaborazione di testi efficaci e coesi e di alcune tipologie di comunicazione commerciale, in particolare in forma di e-mail, alla discussione dei vantaggi e svantaggi degli argomenti affrontati e allo sviluppo delle abilità comunicative.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Gli strumenti utilizzati durante l'anno per valutare i livelli di conoscenza e competenza raggiunti sono stati interrogazioni, interrogazioni brevi, analisi e produzione di varie tipologie di testo e di comunicazioni commerciali.

Le verifiche scritte sono state strutturate sotto forma di domande aperte relative agli argomenti svolti e per quanto riguarda la stesura di comunicazioni in ambito commerciale è stato richiesto agli studenti di elaborare dei testi partendo da una traccia data in lingua italiana con le indicazioni necessarie.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia definita dal Dipartimento di Lingue che tiene conto di una serie di elementi, quali la correttezza formale, la proprietà lessicale, l'esposizione dei contenuti e la coesione interna al testo.

Ai fini di una corretta e completa valutazione si è tenuto conto anche dell'effettiva partecipazione alle attività didattiche proposte e dello svolgimento delle attività di approfondimento e consolidamento suggerite.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi indicati in sede di programmazione iniziale, la classe presenta livelli disomogenei e non tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sufficiente.

Nello specifico è stato fatto un lavoro di consolidamento delle quattro abilità di base, delle strutture sintattiche, della capacità di riconoscere e elaborare diverse tipologie di testi (per quanto riguarda la comunicazione commerciale partendo da indicazioni fornite in italiano), un ampliamento lessicale specifico del campo commerciale, un consolidamento delle abilità produttive e uno sviluppo dell'autonomia di studio. La lettura e lo studio di varie tipologie di testo è stata propedeutica ad una produzione scritta di tipo commerciale riguardante la medesima tipologia di testo.

In particolare, gli obiettivi generali raggiunti dalla classe si possono così riassumere:

- saper esporre in forma scritta e orale gli elementi fondamentali degli argomenti affrontati evidenziandone vantaggi e svantaggi;

- saper individuare il senso globale, le informazioni fondamentali e quelle più specifiche di un testo relativo all'ambito commerciale;
- conoscere e saper riutilizzare la terminologia appropriata all'ambito di studi;
- conoscere e saper elaborare alcune tipologie di e-mail commerciali, partendo dalle indicazioni fornite.

I3. TEDESCO

Testo adottato: *Punkt.De Aktuell*, Juliane Grützner, Poseidonia Scuola, Milano 2013

Altri sussidi didattici utilizzati: materiali e articoli tratti da altri testi in lingua o da Internet (a)

Programma svolto:

Lerneinheit5: Die Auftragsbestätigung

1. Vom Alltag zum Beruf
2. Fallstudie Import aus Italien

Die Briefe:

1. Auftragsbestätigung
2. Widerruf einer Bestellung
3. Das Gegenangebot des Verkäufers

Vertiefung: *Unternehmensformen*

Vertiefung: *Allgemeine Verkaufsbedingungen (S.87-88)*

Lerneinheit6: Der Versand

3. Vom Alltag zum Beruf
4. Fallstudie Import aus Italien

Der Brief:

- Die Versandanzeige

Vertiefung: *Versandbehälter*

Lerneinheit7: Die Lieferverzögerung

5. Vom Alltag zum Beruf
6. Fallstudie Import aus Italien

Die Briefe:

- Die 1. Mahnung
- Antwort auf die 1. Mahnung
- Die 2. Mahnung
- Antwort auf die 2. Mahnung

Vertiefung: *Groß- und Einzelhandel in Deutschland*

Lerneinheit8: Empfang der Ware und Reklamation

7. Vom Alltag zum Beruf
8. Fallstudie Import aus Italien

Die Briefe:

1. Die Reklamation
2. Antwort auf Reklamation
3. Reklamation wegen Betriebsstörungen und mangelhafter Ware

Vertiefung: *Transportmittel und – wege*

Lerneinheit9: Die Zahlung*

9. Vom Alltag zum Beruf
10. Fallstudie Import aus Italien

Die Briefe:

1. Der Zahlungsverzug
2. Die Rechnung
3. Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzugs und Zahlungsanzeige

Landeskunde

Frankfurt am Main (a)

1. Leben in Frankfurt
2. Tourismus
3. Wirtschaft
4. Kultur

Vertiefung: *Die Messe Frankfurt (S.40) - Die Europäische Zentralbank (S.274)*

Die wichtigsten Etappen deutscher Geschichte von 1871 bis zur Wiedervereinigung (a).

Berlin (a)

1. Allgemeine Informationen über die Stadt
2. Die Geschichte der Stadt nach dem Zweiten Weltkrieg
3. Das Leben in der geteilten Stadt: das *Lied "Wir wollen doch einfach nur zusammen sein"* (Udo Lindenberg)
4. Die Sehenswürdigkeiten
5. Die bedeutendsten Wirtschaftszweige

Vertiefung: *Wirtschaftsstandort Deutschland (S.59)*

Das Wirtschaftssystem in Trentino-Südtirol (a)*

Grammatica

Ripasso delle strutture principali: congiunzioni coordinanti e subordinanti, connettori, tempi verbali, preposizioni.

Das Passiv

KonjunktivII

**Tali argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.*

Metodologia didattica

L'approccio alla lingua è stato di tipo comunicativo-situazionale. Le lezioni sono state per lo più frontali e i vari argomenti sono stati trattati, utilizzando sia il testo in adozione che altri materiali forniti dal docente, tratti da altri testi in lingua o da Internet. La maggior parte dei testi è stata affrontata partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, attivate tramite la tecnica del "brainstorming", la descrizione di immagini, titoli, ecc. Per sviluppare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale, sono stati utilizzati diversi tipi di attività tra i quali: dialoghi, domande aperte, esercizi di completamento e di comprensione, produzione di riassunti, lettere commerciali e composizioni su argomenti di tipo economico, storico e culturale.

Il programma di Tedesco è stato impostato, curando gli aspetti e le situazioni più comuni nell'ambito degli scambi commerciali e dedicando specifica attenzione alle forme di comunicazione aziendale più appropriata nella lingua scritta e parlata. Sono stati, inoltre, trattati argomenti tecnici specifici, temi di civiltà economica e sono stati presi in considerazione anche aspetti relativi alla storia e alla cultura tedesca. Il lavoro sul Trentino-Alto Adige ha permesso, infine, una breve esplorazione dei principali settori economici del territorio di appartenenza.

Gli alunni hanno dimostrato, in generale, un adeguato interesse nei confronti delle attività proposte, anche se dal punto di vista della partecipazione solo pochi discenti sono intervenuti spontaneamente e attivamente durante le lezioni; gli altri hanno avuto bisogno di essere costantemente stimolati. Le consegne sono state eseguite quasi sempre con diligenza e puntualità; alcuni alunni hanno, però, spesso sottovalutato l'importanza dello studio a casa e il loro impegno è apparso non sempre serio e costante.

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali gli studenti si sono mostrati educati e rispettosi, anche se non sono mancate situazioni di richiamo nei confronti di alcuni discenti per atteggiamenti poco maturi e di disturbo. L'attività didattica si è svolta in modo complessivamente fluido e tranquillo.

Per permettere ai più deboli di recuperare le lacune e rafforzare le proprie abilità, a partire dal mese di novembre, è stato attivato lo “Sportello di Lingua Tedesca”. La partecipazione degli alunni, anche da parte di quelli con evidenti difficoltà nella disciplina, è stata purtroppo nulla. Nel mese di maggio, come intervento didattico di supporto, è previsto un corso di potenziamento che darà agli studenti la possibilità di esercitarsi per consolidare competenze e conoscenze in vista dell'Esame di Stato.

Tipologia delle prove di verifica

Sono state effettuate sia prove scritte che prove orali, al fine di valutare i livelli di conoscenza, comprensione e produzione. Per le prove scritte è stata usata per lo più la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato (due quesiti con risposta singola e spazio predeterminato). Sono stati presi in considerazione e valutati anche i lavori di gruppo e le presentazioni realizzate a casa.

Le prove orali sono state costituite da interrogazioni su parti del programma. Nella valutazione della prova scritta si è dato peso allo sviluppo della traccia, all'elaborazione dei contenuti, all'uso appropriato del lessico e alla correttezza formale a livello grammaticale e sintattico. Per la valutazione della prova orale si è dato peso alla conoscenza degli argomenti, alla capacità di operare semplici collegamenti all'interno della disciplina e all'efficacia nella comunicazione di idee e impressioni personali. Nelle verifiche orali si è data, quindi, priorità alla scorrevolezza del discorso e alla adeguatezza del lessico rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica. Anche l'attenzione, l'impegno e la partecipazione attiva nel corso delle lezioni hanno contribuito alla valutazione finale.

Obiettivi raggiunti

Riguardo alle competenze linguistiche gli studenti presentano una situazione disomogenea nei diversi livelli di conoscenza della lingua: un piccolo gruppo sembra aver acquisito una preparazione adeguata, sviluppando buone capacità espressive; un gruppo più numeroso dispone di strumenti linguistici e di lessico sufficienti per riuscire ad esprimersi, con qualche esitazione e parafrasi, su argomenti riguardanti l'ambito personale e il percorso di studio, ma con limiti lessicali che lo portano a ripetere e ad avere qualche difficoltà di formulazione;

per qualche discente, permangono, invece, gravi lacune sia nella produzione scritta che in quella orale.

I4. MATEMATICA

Docente

Prof. Luca Maccabelli

Libro di testo adottato

Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Claudia Spezia: "Matematica - applicazioni economiche - per la classe quinta" - Edizioni Atlas.

Programma dettagliato

1. Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni in due variabili lineari, non lineari e fratte. Sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari. Rappresentazione grafica delle soluzioni delle disequazioni in due variabili. Definizione di funzione reale di due variabili reali. Rappresentazione grafica delle funzioni reali di due variabili reali: sistema di riferimento nello spazio. Definizione di dominio e di codominio. Segmenti nello spazio. Punto medio di un segmento. Ricerca del dominio e sua rappresentazione grafica (dominio definito da rette, parabole, circonferenze, iperboli, ellissi). Equazione generica di un piano. Determinazione dell'equazione di un piano passante per tre punti. Definizione di linea di livello e significato grafico. Definizione di derivata parziale prima rispetto alla x e rispetto alla y . Derivabilità e continuità. Calcolo con le derivate parziali (con le funzioni elementari, con la somma, il prodotto, il quoziente di due funzioni, con le funzioni composte). Derivate del secondo ordine e successive. Derivate miste. Teorema di Schwarz dell'invertibilità dell'ordine di derivazione parziale.

2. Ricerca di massimi e minimi

Massimi e minimi assoluti e relativi non vincolati: definizione. Teorema di Weierstrass. Ricerca di massimi e minimi non vincolati con il metodo delle linee di livello; ricerca di max, min e punti di sella non vincolati con il metodo delle derivate parziali e con il determinante hessiano. Punti di sella e punti stazionari. Ricerca di massimi e minimi vincolati nel caso di vincoli espressi da equazioni: risoluzione con il metodo elementare; risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange; determinante orlato; regola di Sarrus. Ricerca di massimi e minimi assoluti nel caso di funzione vincolata da un'equazione e da disequazioni. Ricerca di massimi e minimi di funzioni lineari di due variabili con vincoli espressi da disequazioni lineari con il metodo grafico: determinazione della regione ammissibili e ricerca della soluzione ottimale con il metodo delle curve di livello e con quello del confronto tra i valori di vertice.

3. Applicazioni economiche,

Funzione marginale. Grado di elasticità parziale. Funzione di domanda. Domanda elastica, rigida, unitaria. Elasticità incrociata. Beni succedanei, complementari, indifferenti. Problema del consumatore. Paniere di consumo. Funzione di utilità. Curve di indifferenza. Vincolo di bilancio. Metodo marginale. Problema del produttore. Funzione di produzione e isoquanti di produzione. Rette di isocosto. Funzione di Cobb-Douglas.

4. Ricerca operativa e programmazione lineare

Ricerca operativa. Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici e problemi di decisione. Fasi della ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Problemi di scelta nel caso continuo da massimizzare e minimizzare (funzione lineare, di secondo grado, funzione razionale fratta del tipo $y=ax+b/x+c$). Problemi di scelta nel caso discreto. Problemi di scelta tra due o più alternative; punti di indifferenza. Modello di gestione delle scorte. Lotto economico. Problema delle scorte con limiti di magazzino. Problema delle scorte con sconti sulla quantità. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti su investimenti finanziari e industriali: criterio dell'attualizzazione e risultato economico attualizzato; criterio dell'onere medio annuo. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio. Valore dell'informazione. Valutazione del livello di rischio. Criterio del pessimista e dell'ottimista. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti: criterio del valore medio. Programmazione lineare: modello generale. Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico (mediante linee di livello e mediante confronto tra i valori di vertice). Problemi di P.L. in n variabili riconducibili a due. Problema della miscela. Problemi di P.L. in n variabili: metodo algebrico.

5. Probabilità, campionamento e stima

Eventi aleatori e probabilità. Ripasso sui teoremi della probabilità. Teorema di Bayes. Speranza matematica e giochi di sorte. Gioco equo. Risoluzione di problemi vari sul calcolo delle probabilità. Inferenza statistica. Scopi dell'inferenza statistica. Popolazione, unità statistica e campione. Tasso di campionamento. Tecniche di campionamento. Campionamento probabilistico e non probabilistico: campionamento casuale semplice, sistematico, casuale a grappoli, stratificato. Campionamento bernoulliano e in blocco. Calcolo del numero di campioni. Variabili campionarie. Realizzazione di un campione. Spazio campionario Ω . Parametri e stimatori. Parametri di una popolazione: media aritmetica μ , varianza σ^2 , scarto quadratico medio σ , frequenza relativa p . Stimatori corretti. Stimatori efficienti. Media campionaria e relativa distribuzione (valore atteso e varianza della media campionaria con estrazione bernoulliana e in blocco). Varianza campionaria e relativa distribuzione (valore atteso della varianza campionaria). Varianza e scarto quadratico medio campionari corretti. Frequenza relativa campionaria F e sua distribuzione (valore atteso e varianza della frequenza campionaria). Distribuzione normale. Distribuzione normale standardizzata. Calcolo delle aree sottese alla distribuzione normale. Teorema della distribuzione normale della variabile media campionaria in una popolazione distribuita normalmente. Teorema del limite centrale. Stima puntuale di una media con errore medio di campionamento. Stima puntuale di una frequenza con errore medio di campionamento. Stima per intervallo di una media e di una frequenza. Determinazione numerosità del campione. Verifica delle ipotesi su medie e frequenze. Test ad una e due code.

Tipologie di esercizi risolti nel corso dell'anno

1. Funzioni reali di due variabili reali

1. Risolvi graficamente le seguenti disequazioni in due variabili, evidenziando le parti che le soddisfano

a) $x^2 + y^2 - 2x + 4y \geq 0$

b) $x^2 - y - 5x + 6 \leq 0$

c) $y - 2x + 1 < 0$

d) $x^2 + 4y^2 - 4 \leq 0$

e) $\frac{x-5-y}{x^2-y} \leq 0$

f) $\begin{cases} x^2 + y^2 - 4 \geq 0 \\ y \geq 0 \\ y \geq -x \end{cases}$

2. Determina il dominio delle seguenti funzioni di due variabili e rappresentalo sul piano xy evidenziando le parti che soddisfano il dominio

a) $z = \frac{x-y}{\sqrt{x^2+y^2-1}}$

b) $z = \ln(x^2 - y - 1)$

c) $z = \frac{\sqrt{2x^2 + y^2 - 1}}{y}$

3. Determina la lunghezza e il punto medio del segmento di estremi A(1,1,3) e B(0,-4,5)

4. Determina l'equazione del piano passante per i punti A(0,0-1), B(2,2,-1), C(1,4,1)

5. Determina graficamente, se possibile, le curve di livello corrispondenti alle quote $z=1$, $z=0$, $z=-1$ delle seguenti funzioni di due variabili:

a) $z = \sqrt{x^2 + 9y^2}$

b) $z = x + y + 2$

c) $z = \frac{y}{x^2}$

6. Determina le derivate parziali prime delle seguenti funzioni:

a) $z = x^2y - xy^2$

b) $z = 8x^3y + \sqrt{x+y}$

c) $z = \ln(xy^2)$

2. Ricerca di massimi e minimi

1. Determina eventuali massimi e minimi delle seguenti funzioni utilizzando il metodo delle curve di livello:

a) $z = x^2 + y^2 + 6x + 4y + 15$

b) $z = x^2 + 16y^2 + 1$

c) $z = 2x^2 - y + 4x$

2. Determina eventuali massimi e minimi delle seguenti funzioni utilizzando il metodo delle derivate (determinante hessiano):

a) $z = x^2 + 2y^2 - 4y + 3$

b) $z = 2x^2y + xy^2 + 6xy$

c) $z = -x^3 + 3y^3 - 36y + 12x + 3$

3. Determina eventuali massimi e minimi vincolati delle seguenti funzioni utilizzando il metodo dei moltiplicatori di Lagrange:

a)
$$\begin{cases} z = x^2 + y^2 - 2y + 4x \\ x + y = 1 \end{cases}$$

b)
$$\begin{cases} z = 2x - 3y \\ x^2 + y - 1 = 0 \end{cases}$$

c)
$$\begin{cases} z = x - y + 3 \\ x^2 + y^2 - x + y = 0 \end{cases}$$

4. Determina eventuali massimi e minimi vincolati delle seguenti funzioni utilizzando il metodo elementare (azzeramento della derivata prima):

a)
$$\begin{cases} z = x^2 - xy + 2y^2 \\ -x + y = -1 \end{cases}$$

b)
$$\begin{cases} z = x^2 + xy^2 - y^3 \\ x - y = 0 \end{cases}$$

c)
$$\begin{cases} z = xy \\ y = 2x^2 - 9x + 12 \end{cases}$$

5. Determina eventuali massimi e minimi assoluti delle seguenti funzioni con i vincoli indicati:

a)
$$\begin{cases} z = xy \\ y = x \\ 0 \leq x \leq 2 \end{cases}$$

$$\text{b) } \begin{cases} z = -xy \\ y = -x - 2 \\ -4 \leq x \leq 1 \end{cases}$$

6. Determina eventuali massimi e minimi delle seguenti funzioni lineari vincolate da disequazioni lineari

$$\begin{aligned} z &= 3x - 5y + 2 \\ \text{a) } \begin{cases} 0 \leq x \leq 5 \\ y \geq 0 \\ -x + y \leq 0 \end{cases} \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} z &= -6x + y - 1 \\ \text{b) } \begin{cases} 0 \leq x \leq 4 \\ -3 \leq y \leq 0 \\ x - 2y \geq 0 \end{cases} \end{aligned}$$

7. Determina eventuali massimi e minimi assoluti delle seguenti funzioni lineari vincolate da disequazioni non lineari

$$\begin{aligned} z &= 2x - y \\ \begin{cases} -x^2 + 4x - y \geq 0 \\ x \geq 1 \\ y \geq \frac{1}{3} \end{cases} \end{aligned}$$

3. Applicazioni economiche

1. La domanda di un bene è espressa dalla funzione $d_1 = -0,8p_1^2 + 0,9p_2^2 + 0,3C$, determina:

a) le funzioni marginali rispetto a ciascuna variabile b) l'elasticità della domanda rispetto alle altre variabili per $p_1 = 60, p_2 = 80, C = 5000$ c) la tipologia di relazione tra i due beni.

2. Una funzione di utilità è definita da $U=2xy+400$; determina la combinazione ottimale per la massimizzazione di U con vincolo di bilancio $2x+y=100$.

3. Per la produzione un'azienda utilizza due fattori produttivi con un vincolo di costo $20x+80y-4000=0$; la funzione di produzione è data da $Q(x, y) = 10\sqrt{xy}$. Determina la massima quantità che è possibile produrre con questi vincoli.

4. Per la produzione un'azienda utilizza due fattori produttivi legati dalla relazione $4x+6y-120=0$; la funzione di costo è data da $C(x, y) = 2x^2 - xy + y^2$. Determina la combinazione ottimale dei due fattori produttivi per minimizzare il costo.

5. Un'impresa produce un certo bene impiegando due fattori produttivi ed ha una funzione di produzione $Q = 16x^{\frac{3}{4}}y^{\frac{1}{4}}$, dove x è la quantità impiegata del primo fattore e y quella del secondo. Il vincolo di costo è $8x + 4y = 2000$. Determina la massima quantità che è possibile produrre con il metodo marginale.

4. Ricerca operativa e programmazione lineare

1. Una grande azienda produce e vende il suo prodotto al prezzo unitario p, espresso dalla relazione $p=250-0,05x$ dove x è il numero di kg prodotti e offerti in un giorno. I costi giornalieri di produzione sono dati da: 100.000,00 € di costi fissi e 60,00€ di costi variabili al kg. Determina quanto conviene produrre e vendere per avere il massimo utile.

2. Una azienda per la sua produzione presenta costi fissi pari a 1.000,00 € all'anno, 10,00 € per ogni articolo prodotto in materie prime e inoltre spese di manutenzione degli impianti pari al 10% del quadrato del quantitativo prodotto. Determina la produzione annua che rende minimo il costo unitario.

3. In una fabbrica il consumo di materia prima è 36.000 q/all'anno, il costo fisso per ogni ordinazione è 500,00 €, il costo di magazzino è 36,00 € al quintale all'anno. Ricava il quantitativo ottimo da ordinare ogni volta, il numero di ordinazioni annue e la periodicità.

4. Vengono presentati ad un cliente i preventivi da due ditte di trasporto per la consegna di materiali:

ditta A: € 0,50 al quintale più una spesa fissa di € 200;

ditta B: € 0,90 al quintale più una spesa fissa di € 120;

Sapendo che il numero di quintali da trasportare non è mai superiore a 400, determina gli intervalli con preventivo migliore.

5. Per la lavorazione di un certo articolo che viene prodotto e venduto in lotti di 10 pezzi ciascuno, si sostiene una spesa fissa di € 20,00 e una spesa al pezzo di € 2,00. Il prezzo di vendita al lotto è espresso da:

| | | | | | |
|------------------------|----|----|----|----|----|
| Numero lotti | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Prezzo al lotto (in €) | 35 | 34 | 32 | 30 | 27 |

Determina il numero di lotti ottimale da produrre e vendere.

6. Una ditta vuole rinnovare le attrezzature ed esamina le seguenti offerte:

A) costo iniziale 38.000,00 €, costi di esercizio 8.000,00 € all'anno, valore di recupero finale 6.000,00 €, durata 5 anni.

B) costo iniziale 41.000,00 €, costi di esercizio 7.000,00 € all'anno, valore di recupero finale 5.000,00 €, durata 5 anni.

Determina l'offerta più vantaggiosa al tasso del 5% annuo 1) con il criterio dell'attualizzazione; 2) con il metodo dell'onere medio annuo.

7. Considera la seguente tabella dei risultati indicante i profitti.

| | ALTERNATIVE | | | Probabilità |
|-----------------------|-------------|-----|-----|-------------|
| | A | B | C | |
| Evento E ₁ | -100 | -20 | -60 | 0,1 |
| Evento E ₂ | 100 | 160 | 130 | 0,3 |
| Evento E ₃ | 300 | 340 | 320 | 0,35 |
| Evento E ₄ | 500 | 520 | 510 | 0,2 |
| Evento E ₅ | 700 | 700 | 710 | 0,05 |

Scegli l'alternativa migliore: a) con il metodo del valore medio b) del pessimista e c) dell'ottimista.

Determina inoltre il valore dell'informazione.

8. Un'industria produce due tipi di tessuto di lana che chiamiamo A e B. Il guadagno al metro è di € 0,80 per A e € 0,60 per B. Per produrre un metro di A sono necessari 15 grammi di lana rossa e 10 grammi di lana gialla; per produrre un metro di B sono necessari 12 grammi di lana rossa e 16 grammi di lana gialla. Si dispone giornalmente di 2800 grammi di lana rossa e 3000 grammi di gialla e per motivi di utilizzo di macchinari non si ritiene conveniente produrre meno di 50 metri di tessuto al giorno per entrambi i tipi. Trova la produzione giornaliera che massimizza l'utile.

9. Una ditta fabbrica due tipi di vasi di vetro. Il primo richiede 0,5 kg di vetro, disponibile in misura di 140 kg al giorno, il secondo tipo 1 kg. Viene stabilito che la produzione giornaliera non deve essere superiore a 100 vasi del primo tipo e 100 del secondo. Sapendo che l'utile per ogni vaso del primo tipo è di € 5, del secondo è € 8, stabilisci la produzione che consente il massimo utile.

10. Un allevatore vuole preparare una miscela alimentare per animali in modo che in ogni chilogrammo di miscela vi sia almeno il 21% di zuccheri, almeno il 24% di proteine e almeno il 18% di grassi.

In commercio si trovano tre prodotti P_1 , P_2 , P_3 che rispetto a zuccheri, proteine e grassi presentano le composizioni percentuali date dalla seguente tabella:

| Prodotti Contenuto % | P_1 | P_2 | P_3 | Valori minimi (%) |
|-------------------------|-------|-------|-------|-------------------|
| Zuccheri | 20% | 25% | 20% | 21% |
| Proteine | 30% | 0% | 40% | 24% |
| Grassi | 10% | 30% | 20% | 18% |

I costi al chilogrammo dei prodotti sono, rispettivamente, € 8,00, € 7,00, € 10,00.

Determina come l'allevatore deve miscelare i tre prodotti per avere un composto di minimo costo al chilogrammo che rispetti le esigenze alimentari minime.

11. Risolvi il seguente problema con il metodo algebrico

$$z = 3x_1 + 4x_2 + 5x_3, \text{ con i vincoli } \begin{cases} 2x_1 + 2x_2 + x_3 \leq 8 \\ -2x_1 - 4x_2 - 4x_3 \geq -17 \\ x_{1,2} \geq 0 \end{cases}$$

5. Probabilità, campionamento e stima

1. Una popolazione è formata dai seguenti 8 elementi: 1 3 4 7 8 11 13 20. Determina il numero di campioni di 3 elementi che si possono estrarre in modo bernoulliano, in blocco e il tasso di campionamento. Determina poi la media, la varianza e lo scarto quadratico medio della popolazione; determina infine la media della distribuzione della media campionaria e la varianza della distribuzione della media campionaria.

Una popolazione è formata dai seguenti 5 elementi: 2 3 6 8 12. Considera tutti i campioni di ampiezza 2 con ripetizione e in blocco. Determina lo spazio campionario elencando tutti i campioni.

2. Una fabbrica ordina le barre necessarie per la sua produzione. Seleziona un campione casuale di 50 unità stabilendo di acquistare solo le barre nel caso in cui la lunghezza media sia compresa tra 44,5 cm e 45 cm. Determina la probabilità di accettare la fornitura avente una effettiva lunghezza media di 44,25 cm e deviazione standard di 0,9 cm. Con uso tavole della normale standard allegate.

3. Un campione bernoulliano di 6 elementi presenta i seguenti dati: 8,8 10,6 10,2 8,3 9,4 9,7. Determina: la media del campione, la varianza del campione, la stima della media della popolazione, la stima della varianza della popolazione.

4. Da una popolazione di 500 ditte si estrae un campione di 20 unità. La spesa media settimanale delle ditte del campione è di 5000 euro. Da osservazioni precedenti si sa che lo scarto quadratico medio della spesa della popolazione è di 1000 euro. Determina una stima puntuale della spesa media delle ditte, l'errore medio di campionamento se l'estrazione è bernoulliana e se è in blocco.

5. Da una popolazione di 1000 scatole si estrae un campione di 100 scatole. Il peso medio del campione è di 25 grammi con uno scarto quadratico medio di 5 grammi. Determina una stima puntuale del peso medio di tutte le scatole, una stima dell'errore l'errore medio di campionamento se l'estrazione è bernoulliana e se è in blocco.

6. Da un totale di 5000 persone si estrae un campione di 100 elementi; di questi 75 hanno un lavoro. Determina una stima puntuale della percentuale dei lavoratori e una stima dell'errore l'errore medio di campionamento se l'estrazione è bernoulliana e se è in blocco.

7. Da una fornitura di 1500 chiodi si estrae in blocco un campione di 100 elementi. La lunghezza media del campione è di 502 mm con uno scarto quadratico medio di 20 mm. Calcola tra quali valori deve essere compresa la lunghezza media della popolazione ad un livello fiduciario del 95%.

Con uso delle tabelle allegate derivate dalla standardizzata.

8. Un'azienda produce sfere di acciaio con diametro medio 1cm e deviazione standard 0,05 cm. Dopo aver estratto un campione di 50 sfere avente media 1,1 cm, si determini, ad un livello di significatività dell'1%, se la produzione è sotto controllo.

Metodologia didattica

Il metodo seguito si è basato sulla classica lezione frontale e dialogata, cercando in ogni occasione di valorizzare le potenzialità e gli apporti degli studenti. Nel corso dell'anno si è sempre fatto riferimento, durante le lezioni, al libro di testo, per avere una base comune di studio, sia in classe che a casa, e per disporre di un numero sufficiente di esercizi e di esempi svolti. Largo spazio è stato poi riservato nel corso delle lezioni allo svolgimento di esercitazioni sui vari argomenti trattati, al fine di permettere il diretto intervento degli studenti e per abituare gli stessi al ragionamento autonomo.

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione del profitto degli studenti è stata effettuata con frequenti e brevi verifiche orali, riguardanti parti limitate del programma (le ultime quattro o cinque lezioni) e con verifiche scritte in data prestabilita (tre nel primo quadrimestre e quattro nel secondo) su parti più estese del programma svolto e concordate in anticipo con gli studenti. Con la verifica scritta si è cercato preferibilmente di definire conoscenze e competenze raggiunte al termine di un ciclo di lezioni o di argomenti affini trattati, assegnando alcuni esercizi dello stesso tipo di quelli già risolti in classe e riguardanti il programma affrontato nell'ultimo periodo. Come concordato in sede di consiglio di classe, al fine di preparare gli studenti all'Esame di Stato conclusivo, nel corso dell'anno sono state svolte due prove di

simulazione della terza prova d'esame (una per quadrimestre), con la presenza di due quesiti articolati di matematica; dell'esito di tale prova è stato tenuto conto all'interno delle normali valutazioni orali. Le medesime valutazioni orali sono state infine integrate con prove-test a risposte brevi contenenti esercizi vari e domande aperte.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati in precedenza in sede di programmazione sono stati raggiunti complessivamente in modo più che sufficiente, anche se con livelli differenziati in base alle singole potenzialità e al diverso impegno dimostrato; alcuni studenti in particolare sono riusciti ad ottenere un'ottima preparazione sia in virtù di un lavoro personale costante nel corso dell'intero quinquennio, sia grazie a spiccate attitudini individuali per la disciplina, non facendo mai mancare il loro apporto alla costruzione delle lezioni; una piccola parte invece non ha saputo né voluto impegnarsi in modo proficuo per cercare di raggiungere un livello complessivo almeno sufficiente.

I5. ECONOMIA AZIENDALE

Docente:

Prof.ssa Russo Rosa

Libro di testo adottato

Testo adottato: “*Entriamo in azienda oggi 3*” Tomo 1 e Tomo 2- Ed. mista di Astolfi, Barale e Ricci - Casa ed.: Tramontana

Altri sussidi didattici utilizzati

Codice civile, lettura di articoli tratti da riviste e quotidiani.

Programma svolto

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO AMBIENTALE

La contabilità generale

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Il personale dipendente

Acquisti e vendite

Outsourcing e subfornitura

Il regolamento delle compravendite

Lo smobilizzo dei crediti di regolamento

Il sostegno pubblico delle imprese

Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio: completamento, integrazione, rettifica e ammortamento

La rilevazione delle imposte dirette

La situazione contabile finale

Le scritture di epilogo e chiusura

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio

La funzione informativa del bilancio d'esercizio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio

I criteri di valutazione
I principi contabili nazionali
I principi internazionali IAS/IFRS (cenni)
La relazione sulla gestione
Il controllo contabile
La revisione contabile

L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

La determinazione e il versamento delle imposte
Le imposte dirette ed indirette
Il concetto tributario di reddito d'impresa
I principi su cui si fonda il reddito fiscale
La svalutazione fiscale dei crediti
La valutazione fiscale delle rimanenze
Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
Le spese di manutenzione e di riparazione
La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
Il trattamento fiscale delle plusvalenze
La base imponibile IRAP
Il reddito imponibile
La dichiarazione dei redditi
Il versamento delle imposte dirette
La liquidazione delle imposta nei soggetti IRES
Le imposte differite e le imposte anticipate

ANALISI DI BILANCIO

La rielaborazione del bilancio

L'interpretazione del bilancio
Le analisi di bilancio
Lo Stato patrimoniale riclassificato
I margini della struttura patrimoniale
Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici

Gli indici di bilancio

L'analisi della redditività, della produttività, analisi patrimoniale e finanziaria

L'analisi per flussi

Fondi e flussi

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi di CCN e di Disponibilità monetaria netta

Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto

Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta

La contabilità analitico - gestionale

Il sistema informativo direzionale

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

La variabilità dei costi

Diagramma di redditività e break even analysis

L'oggetto di misurazione

La contabilità gestionale a costi diretti

La contabilità gestionale a costi pieni

L'imputazione su base aziendale

La localizzazione dei costi

L'activity based costing

I costi congiunti

I costi standard

La contabilità gestionale e le decisioni aziendali

La contabilità gestionale e le valutazioni di magazzino

L'efficienza e l'efficacia

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Creazione di valore e successo dell'impresa

Il concetto di strategia

La gestione strategica

Programmazione, controllo e reporting

Pianificazione, programmazione e controllo

La pianificazione aziendale

Il business plan

Il controllo di gestione

Redazione del budget economico e patrimoniale

Budgetary control e controllo strategico

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE BANCARIE (cenni)

Finanziamenti a breve termine

Finanziamenti a medio e lungo termine

APPROFONDIMENTI CLIL

Argomenti trattati con l'ausilio della madrelingua Niccolli Nora

(15 ore)

- The limitations of financial statement analysis;
- What is CSR;
- Social responsibility report:
 - ✓ Corporate social responsibility Report 2014, Ferrero's social responsibility 2014;
- Sustainable marketing and purpose-driven corporations:
 - ✓ Why "sustainable marketing"?
 - ✓ In whose interest? Shareholders versus stakeholders;
- The magician;
- Strategy and management control systems;
 - ✓ Strategy and success: Jeff Bezos and Amazon;
 - ✓ Describing the strategy of the Coca-Cola Company;
 - ✓ What is strategy.

Argomenti trattati in laboratorio informatico con il Professor Pinamonti

- Mini-gestionale in Excel (circa 10 ore)

Durante le lezioni di laboratorio si è ripercorsa la costruzione di un foglio di lavoro Excel progettato per l'inserimento guidato delle voci del libro giornale, da cui poi veniva automaticamente calcolato l'ammontare per ogni voce del piano dei conti e quindi compilato il bilancio.

Alla classe sono state presentate le funzioni necessarie, in parte già viste in Informatica negli anni precedenti, per poi dare dimostrazione del funzionamento del risultato finale. In seguito, gli studenti venivano incoraggiati a costruire il file in autonomia prima di proseguire con una spiegazione passo-passo.

Sia le lezioni che i materiali sono stati forniti in lingua Inglese, mentre gli strumenti (Excel) erano disponibili solo in italiano.

- Bitcoin & Criptovalute (circa 5 ore)

L'argomento è stato scelto poiché si presenta bene ad una trattazione in Inglese. Le lezioni coprivano una introduzione alle criptovalute, la storia, il funzionamento e il ruolo dei vari attori coinvolti. Riguardo la parte informatica e matematica si è data una visione superficiale. Si è invece cercato di approfondire la connessione di queste nuove tecnologie con truffe ormai rodate come schemi piramidali e schemi ponzi.

I materiali sono stati forniti in Inglese e si è spesso fatto ricorso a supporti multimediali in lingua oltre che all'aiuto della rete, cercando di sviluppare la capacità degli studenti a ricercare e verificare informazioni in autonomia anche in lingua Inglese.

Attività integrative

Attività di orientamento triennio; visite guidate al Pastificio Felicetti e al Calzaturificio La Sportiva; Incontro con Funzionari dell'Agenzia delle Entrate.

Metodologia didattica

La lezione frontale è stata utilizzata per fornire conoscenze di base sugli argomenti trattati;

Il lavoro di gruppo, per stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva alle lezioni e contemporaneamente ad auto-valutare le proprie competenze e abilità.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico, in laboratorio di informatica, con l'ausilio del Prof. Pinamonti.

Sono stati offerti contesti applicativi nei quali hanno assunto un ruolo attivo diventando protagonisti del proprio processo di apprendimento potendosi misurare con le proprie capacità di risolvere i problemi concreti, con i propri punti di forza e di debolezza.

Le attività di laboratorio sono state condotte in maniera individuale o in piccoli gruppi a seconda degli obiettivi che si intendeva perseguire e delle capacità che si intendevano valorizzare.

Una parte delle ore in laboratorio (15 ore circa) sono state svolte con metodologia CLIL.

Nell'organizzare il percorso di apprendimento è stata contestualizzata la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali e la lettura di articoli tratti da riviste e quotidiani.

Parte di queste analisi sono state effettuate in inglese adottando la metodologia CLIL, in presenza con la madrelingua Nicolli Nora.

Le modalità di monitoraggio sono state: esercitazioni in classe individuali e di gruppo con correzioni alla lavagna, facendo partecipare attivamente gli studenti; esposizione personale di conoscenze; esercitazioni assegnate per casa e correzioni in classe.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati gli articoli su riviste specializzate, gestionale Zucchetti per la contabilità in laboratorio di informatica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le verifiche Sono state frequenti, allo scopo di controllare la corretta acquisizione delle problematiche e per poter intervenire su eventuali distorsioni nel processo di apprendimento. Sono state utilizzate tecniche di verifica differenti, a seconda del contenuto che si voleva accertare. Le verifiche orali,

hanno avuto lo scopo di verificare non soltanto la conoscenza degli argomenti, ma anche la capacità di esposizione, la ricchezza lessicale, la capacità di correlare le differenti problematiche a livello interdisciplinare. Le verifiche scritte sono servite a verificare le capacità logiche e di ragionamento legate allo studio delle diverse dinamiche aziendali e finanziarie.

Per la valutazione si è fatto esplicito riferimento alla tabella di corrispondenza fra voti decimali e livelli tassonomici prevista dal Progetto di Istituto e dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro in termini di conoscenze e competenze possono ritenersi sostanzialmente raggiunti, pur se perseguiti con notevole disomogeneità all'interno della classe, che generalmente è in grado di:

- Riconoscere aspetti e settori che caratterizzano la gestione delle diverse tipologie di azienda, nonché i caratteri tipici delle relative strutture patrimoniali.
- Utilizzare in modo più o meno consapevole le tecniche amministrativo – contabili nella tenuta della contabilità generale e di quella analitico-gestionale.
- Redigere il bilancio d'esercizio e interpretarlo attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi.
- Esaminare ed elaborare piani e programmi (budget), confrontarli con i dati consuntivi e analizzarne gli scostamenti.
- Risolvere problemi relativi a semplici casi aziendali organizzando in maniera logica e sistemica le conoscenze e le tecniche acquisite.

16. DIRITTO

Docente:

Prof.ssa Algeri Addolorata Liana

Libro di testo adottato:

Le pagine del diritto – Vol. 3A Diritto pubblico

Ed. Simone per la Scuola

Altri sussidi didattici utilizzati

Per le specificità trentine:

Statuto di autonomia e Ordinamento di Comuni e Comunità di Valle

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

- **Lo Stato:**
 - Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi: popolo - territorio - sovranità
 - Le forme di Stato: assoluto – liberale – socialista – unitario, federale, regionale
 - Le forme di governo: parlamentare – presidenziale - semipresidenziale
 - Le caratteristiche dello Stato Italiano relativamente alla forma di Stato ed alla forma di governo.
- **La Costituzione italiana:**
 - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
 - I caratteri della Costituzione repubblicana
 - La struttura della Costituzione repubblicana
 - I principi fondamentali: i diritti inviolabili, i doveri inderogabili, il principio di uguaglianza.
 - La regolamentazione dei rapporti civili: la libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e soggiorno, di riunione, di associazione, di manifestazione del pensiero.
 - La regolamentazione dei rapporti etico sociali: la tutela della famiglia, della cultura e dell'istruzione, della salute, dell'ambiente.
 - La regolamentazione dei rapporti economici: in materia di lavoro, associazione sindacale, iniziativa economica, proprietà.

ORGANI DELLO STATO

- **L'organizzazione dello Stato italiano** (lezioni per una visione d'insieme):
 - Lo Stato e gli altri enti che rappresentano il popolo italiano

- Le funzioni della sovranità del popolo: legislativa, amministrativa, giurisdizionale, politica, di controllo
- Quali enti svolgono le funzioni relative alla sovranità
- Gli organi principali dello Stato ed il loro ruolo nello svolgere le funzioni.
- **Partiti ed elettori:**
 - I partiti politici
 - Il corpo elettorale
 - I sistemi elettorali
 - Gli istituti di democrazia diretta: il referendum.
- **Il Parlamento:**
 - La struttura bicamerale del Parlamento
 - Commissioni, giunte e gruppi parlamentari
 - Le prerogative delle Camere e lo status di parlamentare
 - Il funzionamento del Parlamento e lo svolgimento dei lavori
 - Lo scioglimento delle Camere e la prorogatio dei poteri
 - La funzione legislativa: iniziativa, istruttoria, approvazione, promulgazione, pubblicazione
 - Le leggi di approvazione e di autorizzazione
 - Il procedimento legislativo di revisione costituzionale
 - Le altre funzioni del Parlamento (indirizzo politico e controllo politico).
- **Il Governo:**
 - Il Governo nell'ordinamento costituzionale italiano
 - La composizione del Governo
 - La formazione del Governo
 - Le vicende del Governo
 - Le funzioni del Governo (politica, legislativa, amministrativa, di controllo).
- **Il Presidente della Repubblica:**
 - Il ruolo costituzionale del P.d.R.
 - Nomina del P.d.R. e particolarità della carica
 - Le funzioni del P.d.R.
- **La Corte Costituzionale:**
 - Le funzioni della Corte Costituzionale
 - La composizione della Corte Costituzionale
 - Le prerogative della Corte Costituzionale e lo status di giudice costituzionale
 - Il sindacato di costituzionalità delle leggi
 - Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale
 - La decisione della Corte e gli effetti della dichiarazione di incostituzionalità
 - Il procedimento per il giudizio di costituzionalità delle leggi in via principale
 - Le altre funzioni della Corte Costituzionale.
- **Gli Organi di rilievo costituzionale:**
 - La Corte dei Conti
 - Il Consiglio di Stato
 - Il Consiglio supremo di difesa
 - Il Consiglio superiore della magistratura.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **L'organizzazione della pubblica amministrazione:**
 - Cosa è l'attività amministrativa
 - Da chi è svolta l'attività amministrativa (la struttura complessiva della pubblica amministrazione)
 - I principi che regolano l'attività amministrativa
 - I soggetti dell'azione amministrativa: gli enti pubblici

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- **Gli enti territoriali:**
 - Storia degli enti territoriali italiani
 - Struttura e caratteristiche comuni degli enti territoriali: elementi costitutivi, struttura, tipi di autonomie
 - Le Regioni:
 - organi delle Regioni
 - lo statuto delle Regioni
 - ripartizione delle competenze legislative fra Stato e Regioni
 - i limiti delle competenze legislative regionali
 - le competenze legislative delle Regioni a statuto speciale.
 - Le Province (concetti base)
 - Le Città Metropolitane (concetti base)
 - I Comuni (concetti base: sono stati trattati poi in dettaglio i Comuni del Trentino)
- **L'autonomia trentina:**
 - Breve storia dell'autonomia: vicende storiche, accordi internazionali, leggi costituzionali successive
 - La suddivisione delle competenze legislative nel Trentino - A. Adige tra Stato, Regione e Provincia di TN
 - La suddivisione delle competenze amministrative nel Trentino - A. Adige
 - Organi della Regione Trentino – Alto Adige: Consiglio Regionale, Giunta Regionale, Presidente della R.
 - Organi della Provincia Autonoma di Trento: Consiglio, Giunta, Presidente della Provincia.
 - L'iter delle leggi regionali e provinciali
 - I Comuni del Trentino: ordinamento, autonomia, funzioni, statuto, potestà regolamentare, organi e loro funzioni (Sindaco, Consiglio, Giunta) elezione degli organi comunali.
 - Le Comunità di Valle del Trentino (natura giuridica, statuto, organi, competenze)
 - La Comunità delle Giudicarie (cenni).

L'ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **L'attività della pubblica amministrazione**
 - Atti di diritto pubblico e atti di diritto privato.

- Gli atti amministrativi: concetto, requisiti, elementi fondamentali e accidentali.
 - I provvedimenti amministrativi: caratteri, tipologie (espansivi, restrittivi)
 - Il procedimento amministrativo: le fasi, le regole generali
- **La patologia dell'atto amministrativo**
 - Vizi di merito
 - Vizi di legittimità:
 - la nullità: concetto, quando si verifica, caratteristiche;
 - la annullabilità: concetto, quando si verifica, caratteristiche;

LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

- **Concetto di giustizia amministrativa**
 - Concetto di giustizia amministrativa
 - Le forme di tutela: in via amministrativa, in via giurisdizionale
- **Diritto soggettivo, interesse legittimo, interesse di fatto**
 - Il diritto soggettivo
 - L'interesse legittimo
 - L'interesse di fatto
- **Sintesi sui ricorsi amministrativi**
 - Il ricorso per via amministrativa
 - varie specie di ricorso amministrativo
 - Il ricorso per via giurisdizionale
 - varie specie di ricorso giurisdizionale

LE ISTITUZIONI EUROPEE E GLI ATTI

- **Le istituzioni dell'unione europea**
 - Il Consiglio dell'Unione Europea: sede, composizione, caratteristiche, funzioni
 - La Commissione Europea: sede, composizione, caratteristiche, funzioni
 - Il Parlamento Europeo: sede, composizione, caratteristiche, funzioni
 - La Corte di Giustizia e la Corte dei conti
- **Gli atti europei (Le fonti del diritto comunitario)**
 - Fonti di 1° grado: i Trattati
 - Fonti di 2° grado:
 - i regolamenti
 - le direttive
 - le decisioni
 - le raccomandazioni e i pareri
- **I rapporti tra il diritto europeo e il diritto degli Stati membri**
 - Questioni di principio
 - Questioni pratiche

Metodologia didattica

La lezione è stata principalmente di tipo frontale, arricchita da casi concreti esposti dall'insegnante o sollevati dagli studenti e discussi assieme.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione del cittadino trentino: si sono trattate ampiamente le tematiche della autonomia trentina; l'ente Comune è stato studiato con riferimento specifico all'ordinamento dei Comuni trentini, è stata oggetto di studio anche la Comunità di Valle.

La formazione del cittadino italiano è stata curata anche attraverso discussioni sui temi di carattere costituzionale, relativamente alle modifiche costituzionali in itinere e di cui tanto si discute sui media.

La formazione del cittadino europeo è stata perseguita dando particolare risalto alla storia della U.E., ai suoi ideali, alle sue difficoltà contingenti ed alle sue prospettive future.

L'insegnante ha mirato, inoltre, a far conseguire la formazione della opportuna metodologia e mentalità giuridica opportune per indagare le istituzioni ed i fenomeni giuridici del diritto pubblico, prestando altresì molta attenzione alla comprensione ed al corretto uso della opportuna terminologia giuridica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel trimestre iniziale sono state effettuate una verifica scritta, valida come verifica orale, e tre verifiche orali, nelle quali, oltre alla preparazione specifica, si è verificata la terminologia e la logica di ragionamento proprie della materia. Inoltre è stata effettuata una simulazione di terza prova.

Nel successivo pentamestre sono state effettuate cinque verifiche orali, ed una verifica scritta, valida come verifica orale. Le verifiche orali sono state impostate come momento di ripasso e partecipazione per tutta la classe

I criteri di valutazione corrispondono ai criteri indicati nel regolamento di istituto.

Obiettivi raggiunti

L'obiettivo di quest'anno consisteva nello studio del diritto pubblico, allo scopo di consolidare e completare la formazione specialistica di tipo giuridico connessa al corso di studi. Questa crescita culturale è stata perseguita nei limiti di una classe caratterizzata da un iter formativo discontinuo e disomogenea dal punto di vista dell'impegno personale, delle motivazioni individuali e della solidità delle basi pregresse.

In relazione a tale obiettivo, gli studenti hanno mostrato, complessivamente, di aver compiuto progressi. I risultati finali confermano, tuttavia, il permanere di consistenti differenze individuali nel possesso delle conoscenze relative ai temi di carattere giuridico affrontati, nella formazione del processo logico, nella maturazione metodologica e nell'uso della terminologia più adatti alla materia.

Ho potuto osservare, d'altra parte, come gli studenti abbiano evidenziato progressi più consistenti ed uniformi nella loro maturazione civica.

17. ECONOMIA POLITICA

Docente:

Prof.ssa Algeri Addolorata Liana

Libro di testo adottato:

Franco Poma - Finanza pubblica - Ed. Principato

Altri sussidi didattici utilizzati

Aggiornamenti tratti da internet (siti ufficiali)

PROGRAMMA SVOLTO

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

- **La finanza pubblica** (Nozioni introduttive):
 - La Finanza pubblica come Economia Pubblica
 - L'evoluzione storica della Finanza Pubblica
 - L'attuale momento di crisi della Economia Pubblica
 - Obiettivi e ruolo della Finanza Pubblica
- **La finanza della sicurezza sociale** (nozioni fondamentali)
 - L'evoluzione storica della parafiscalità
 - Il finanziamento della sicurezza sociale
 - Gli enti previdenziali italiani
 - Il sistema pensionistico italiano
 - Gli assegni familiari ed il trattamento di disoccupazione
 - Gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali
 - Il servizio sanitario nazionale

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

- **Le spese pubbliche:**
 - Nozione di spesa pubblica
 - Classificazione delle spese pubbliche
 - Effetti economici delle spese redistributive
 - La spesa pubblica in Italia
 - Il controllo di efficienza della spesa pubblica.
- **Le entrate pubbliche:**
 - Nozione e classificazioni delle entrate pubbliche
 - Il patrimonio degli enti pubblici
 - La valorizzazione del patrimonio pubblico
 - Prezzi privati, prezzi pubblici, prezzi politici
 - Imposte, tasse e contributi
 - Le entrate parafiscali.
- **Le imprese pubbliche:**

- Finalità delle imprese pubbliche
- Breve storia della impresa pubblica in Italia e la crisi delle partecipazioni statali
- Classificazione delle imprese pubbliche
- Le aziende autonome dello Stato e le municipalizzate.

L'IMPOSTA IN GENERALE

- **L'imposta e le sue classificazioni:**
 - Gli elementi dell'imposta
 - Imposte dirette e imposte indirette
 - Imposte reali e imposte personali
 - Imposte generali e imposte speciali
 - Imposte proporzionali, progressive e regressive
 - Forme tecniche di progressività (per scaglioni, per detrazione, continua)
 - Le imposte dirette sul reddito e i diversi concetti di reddito (prodotto, entrata, consumo)
 - Le imposte dirette sul patrimonio
 - Le imposte indirette (caratteristiche, sugli scambi, sui consumi, sui trasferimenti, i dazi doganali).
- **I principi giuridici e amministrativi delle imposte:**
 - I principi giuridici delle imposte
 - Il principio della generalità dell'imposta
 - Il principio dell'uniformità dell'imposta
 - I principi amministrativi delle imposte
 - L'autotassazione.
- **La ripartizione dell'onere delle imposte:**
 - Carico tributario e giustizia sociale
 - La teoria della capacità contributiva
 - La discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi
 - La pressione fiscale
 - I valori limite della pressione fiscale
 - La curva di Laffer
 - Il drenaggio fiscale.
- **Gli effetti economici delle imposte:**
 - Gli effetti dell'imposizione fiscale
 - L'evasione fiscale
 - L'erosione
 - L'elisione
 - L'elusione
 - La traslazione dell'imposta (con cenni alle diverse situazioni che la condizionano)
 - L'ammortamento dell'imposta
 - La diffusione degli effetti dell'imposta

LA POLITICA DI BILANCIO

- **Concetti generali sul bilancio:**
 - Nozione di bilancio dello Stato
 - Le funzioni del bilancio (f. politica, f. di controllo)
 - I requisiti del bilancio (principi di redazione)
 - I vari tipi di bilancio (in relazione al tempo, al contenuto, al n° di anni, alla legislazione)

- Il pareggio del bilancio (teoria classica, del doppio bilancio, del bilancio ciclico, della finanza funzionale)
- La politica fiscale (concetto e obiettivi)
- **Il sistema italiano di bilancio:**
 - La riforma del bilancio dello Stato
 - Il bilancio annuale di previsione (funzioni, articolazione, composizione, preparazione, approvazione)
 - Il bilancio pluriennale di previsione (nozione, funzioni, versioni)
 - I documenti della programmazione di bilancio (procedura di bilancio, Relazione Generale, DEF, Rendiconto Generale, Bilancio preventivo a legislazione vigente, Legge di stabilità e leggi collegate)
 - La legge di stabilità (funzioni e contenuto)
 - Fondi di bilancio e assestamento del bilancio (nozione e contenuto)
 - Classificazione delle entrate e delle spese (entrate, spese, quadro generale riassuntivo)
 - I saldi di bilancio (concetto e funzioni)
 - Esecuzione e controllo del bilancio (controllo interno alla P.A. e controllo esterno)
 - Norme costituzionali relative al bilancio.
 - Gestione del bilancio (MEF e Dipartimenti)
 - La Tesoreria dello Stato.
- **La finanza locale:**
 - Finanza centrale e finanza locale
 - I rapporti tra la finanza statale e la finanza locale
 - Federalismo fiscale e coordinamento finanziario
 - I problemi degli enti locali
 - Le autonomie locali in Italia
 - Il bilancio di Regioni e Comuni (cenni).

LA FINANZA STRAORDINARIA E L'EUROPA

- **La finanza straordinaria e il debito pubblico:**
 - Gli strumenti della finanza straordinaria
 - L'emissione di moneta
 - La vendita di beni patrimoniali dello Stato
 - L'imposta straordinaria
 - I prestiti pubblici
 - Debito fluttuante e debito consolidato
 - Scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico
 - Il controllo del debito pubblico
 - Il debito pubblico in Italia e il patto di stabilità U.E.

L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO (selezione di argomenti)

- **L'evoluzione del sistema tributario:**
 - Il sistema tributario dopo l'unificazione
 - La riforma tributaria del 72/73 e l'evoluzione del sistema tributario sino alla struttura attuale
 - Il gettito tributario dopo la riforma del 72/73
 - I problemi ancora aperti
- **I caratteri fondamentali del sistema tributario italiano:**
 - Il sistema tributario italiano odierno: schema generale dei tributi italiani
 - L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

- L'amministrazione tributaria italiana

LE PRINCIPALI IMPOSTE (Irpef e Iva)

- **L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF):**
 - Caratteri generali
 - I soggetti passivi e soggetti passivi impropri (società di persone e assimilati, imprese familiari)
 - Base imponibile e redditi esclusi (esenti e soggetti a regime sostitutivo)
 - Schema di funzionamento dell'imposta (procedimento di calcolo)
 - Categoria A: i redditi fondiari: r. dominicale terreni, r. agrario terreni, r. dei fabbricati
 - Categoria B: i redditi di capitale (con distinzione di quelli da non conteggiare)
 - Categoria C: i redditi di lavoro dipendente (con sistema della ritenuta)
 - Categoria D: i redditi di lavoro autonomo (nozione, quantificazione, contabilità, ritenuta)
 - Categoria E: i redditi di impresa (nozione, quantificazione in base al tipo di contabilità, accertamenti, studi di settore, redditi di snc e sas, reddito negativo)
 - Categoria F: redditi diversi (nozione, tipi principali, natura residuale)
 - La determinazione del reddito imponibile (reddito complessivo, oneri deducibili)
 - Il calcolo dell'imposta:
 - calcolo imposta lorda (aliquote e scaglioni, meccanismi di calcolo, addizionali regionali e comunali),
 - calcolo imposta netta (detrazioni)
 - calcolo imposta da versare (calcolo, caso del risultato negativo)
 - Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta
 - dichiarazione (soggetti esonerati, modelli unico e 730, modalità e termini di presentazione);
 - versamento (per mod. unico: saldo, acconti, date, mod. F24) (per mod. 730)
 - controlli fiscali (tipi di controlli, termini)
 - La tassazione delle rendite finanziarie (ritenuta, interessi, plusvalenze, regimi di tassazione)
- **L'imposta sul valore aggiunto (IVA):**
 - Caratteri dell'imposta e meccanismo di applicazione
 - Classificazione delle operazioni
 - Le operazioni in regime IVA (oggetto dell'operazione, i soggetti passivi)
 - I vari tipi di operazioni in regime IVA (imponibili, non imponibili, esenti)
 - Le operazioni fuori regime IVA
 - I vari tipi di operazioni fuori regime IVA (estranee, escluse)
 - La base imponibile, le aliquote dell'imposta e il volume d'affari
 - Gli obblighi dei soggetti passivi di diritto (vari regimi, vari obblighi a seconda dei diversi regimi)
 - L'IVA nel commercio con l'estero.

Metodologia didattica

La lezione è stata principalmente di tipo frontale, arricchita da casi concreti esposti dall'insegnante o sollevati dagli studenti e discussi assieme.

I temi di carattere prettamente fiscale sono stati sempre trattati con la necessaria attenzione per la valenza sociale di un corretto rapporto cittadino-Stato.

Gli argomenti trattati nel testo, a volte superati dalla continua evoluzione della normativa, sono stati aggiornati attingendo informazioni dai siti internet governativi ufficiali.

Particolare attenzione è stata prestata alla comprensione della terminologia giuridico/fiscale ed al suo corretto uso.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel trimestre iniziale sono state effettuate una verifica scritta, valida come verifica orale, e tre verifiche orali, nelle quali, oltre alla preparazione specifica, si è verificata la terminologia e la logica di ragionamento proprie della materia.

Nel successivo pentamestre sono state effettuate cinque verifiche orali, ed una verifica scritta, valida come verifica orale. Le verifiche orali sono state impostate come momento di ripasso e partecipazione per tutta la classe. Inoltre è stata effettuata una simulazione di terza prova

I criteri di valutazione corrispondono ai criteri indicati nel regolamento di istituto.

Obiettivi raggiunti

L'obiettivo di quest'anno consisteva nello studio dell'economia pubblica, allo scopo di completare e consolidare la formazione specialistica di tipo economico connessa al corso di studi. Questa crescita culturale è stata perseguita nei limiti di una classe caratterizzata da un iter formativo discontinuo e disomogenea dal punto di vista dell'impegno personale, delle motivazioni individuali e della solidità delle basi pregresse.

In relazione allo obiettivo perseguito, gli studenti hanno mostrato, complessivamente, di aver compiuto progressi. I risultati finali confermano, tuttavia, il permanere di consistenti differenze individuali nel possesso delle conoscenze relative ai temi di carattere economico e fiscale affrontati, nella formazione del processo logico, nella maturazione metodologica e nell'uso della terminologia più adatti alla materia.

Ho potuto osservare, d'altra parte, come gli studenti abbiano evidenziato progressi più consistenti ed uniformi nella loro maturazione civica e nella capacità di ricercare le fonti informative più aggiornate in materia fiscale.

18. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente:

Prof. Guido Mattina

Libro di testo adottato:

Nessuno

Sussidi didattici utilizzati:

Per il Primo Soccorso ci si è avvalsi dell'intervento di operatori del 118. Sono stati usati alcuni specifici strumenti per la dimostrazione del massaggio cardiaco e della respirazione artificiale oltre ad essere state proiettate apposite slide per ulteriori spiegazioni e chiarimenti.

Per l'attività pratica ci si è avvalsi dei piccoli e grandi attrezzi e dell'attrezzatura disponibile in palestra.

Programma:

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO MUSCOLARE ED ORGANICO

- Arti superiori con piegamenti, sospensioni ed agli attrezzi
- Muscolatura addominale
- Muscolatura dorsale
- Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria, miglioramento della frequenza e velocità di movimento

CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- Esercizi di coordinazione arti inferiori e/o superiori
- Esercizi di preatletica

ESERCITAZIONI AI GRANDI ATTREZZI

- Spalliera: esercizi propri e di riporto
- Quadro svedese: traslocazioni oblique ascendenti e discendenti
- Cavallina: esercitazioni per volteggio divaricato e frammezzo
- Pertica: arrampicata e discesa

ATLETICA LEGGERA

- Esercizi propedeutici alla corsa

ATTIVITA' INDIVIDUALE

- Individualizzazione ed approfondimento per gruppi d'interesse, di argomenti da programmare in funzione delle esigenze diverse (funicelle, stretching, equilibrio)
- Attività di potenziamento sulle macchine isocinetiche in sala pesi

GIOCHI SPORTIVI

- Pallavolo: esercizi di controllo del palleggio e del bagher, impostazioni del servizio e dell'attacco, accenni sul muro, gioco ed arbitraggio
- Calcio a 5: piccole partite come supporto a fasi di riscaldamento
- Tennis tavolo: durante le esercitazioni in sala pesi
- Unihockey: controllo di bastone e pallina e gioco
- Badminton: palleggi dritto/rovescio a coppie

ATTIVITA' SPECIALI

- Primo Soccorso: la rianimazione, valutazione delle reazioni, procedura d'intervento, soccorso in caso di emergenza
- Tecniche di rilassamento: dal rilassamento muscolare al training autogeno.

Metodologia didattica:

Nell'insegnamento si è fatto uso sia del metodo globale che analitico, curando in particolar modo la terminologia tecnica e l'assistenza sia in forma diretta che indiretta.

Potenziamento fisiologico: il miglioramento delle capacità condizionali individuali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e delle capacità coordinative (equilibrio, rapidità, senso spazio-tempo, combinazione dei movimenti, ecc.) sono stati raggiunti con esercitazioni a corpo libero, con l'uso di piccoli e grandi attrezzi e delle macchine isocinetiche presenti in palestra.

Rielaborazione degli schemi motori di base: ci si è serviti dell'attrezzatura disponibile, per affinare la coordinazione generale ed arricchire il patrimonio cinestetico, ad esempio con alcuni elementi di ginnastica artistica come capovolte e volteggi alla cavallina.

Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive: si sono svolti i fondamentali individuali e di squadra del gioco della pallavolo e del calcio a 5 sviluppando le qualità psico-fisiche specifiche e ricercando una maggior padronanza dei fondamentali di gioco.

Tipologia delle prove di verifica:

Le verifiche sono state effettuate con esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, curando in particolar modo la precisione dei movimenti dei vari segmenti corporei e, per la valutazione finale, anche l'impegno dimostrato per le attività svolte. Realizzata pure una prova scritta come riscontro finale del corso di primo soccorso.

Obiettivi raggiunti

E' stato raggiunto un buon grado di potenziamento fisiologico e un buon livello delle capacità condizionali e coordinative individuali. Sono stati assimilati i fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e del calcio. Durante il mese di gennaio si sono svolti una serie di 3 incontri di due ore ciascuno durante l'orario curriculare, riguardanti il primo soccorso, con esercitazioni teoriche e pratico-addestrative tenute dal personale del 118.

La classe ha pure partecipato al torneo di istituto di pallavolo e alcuni di loro hanno fatto parte delle rappresentative di Istituto ai GSS.

19. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente

Prof. / Prof.ssa Ida Pellegrini

Metodologia didattica

- Lettura di quotidiani e documenti.

- Utilizzo di supporti multimediali.

- Discussione e confronto.

Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

La verifica è stata orale e la valutazione ha seguito i criteri orientativi adottati dal consiglio di classe e dal collegio dei docenti. Oltre alla conoscenza dei contenuti specifici della disciplina, sono stati valutati per ogni studente il livello di partecipazione, la correttezza dei rapporti interpersonali con compagni e insegnante, l'attenzione e l'interesse mostrati in classe, l'interazione nei lavori di gruppo, la qualità e la frequenza degli interventi durante le discussioni in classe

Tematiche affrontate

I giovani in cerca di vocazione: la spinta dei desideri

Le dittature ieri e oggi: dal nazismo alla Corea del Nord

Il deep web e l'etica nell'uso delle nuove tecnologie

Lo stragismo e il rispetto della vita

Giovani e politica

L'obiezione di coscienza: esempi storici ed attuali

Il caso Toto Riina: tra pena e perdono

Le nuove sette: scientology

La libertà di scelta nella relazione